Musica nelle Corti

2022

M
Musica
nelle Corti
di Capitanata
XXVI ANNO

Conservatorio di musica **Umberto Giordano** FOGGIA

MUR

Comune di Foggia

Unione Europea

Musica nelle Corti di Capitanata
XXVI ANNO

Direttore artistico
M° Francesco Montaruli

Coordinamento
Prof. Laurent Masi

M.U.R.
Ministero dell'Università e della Ricerca

A.F.A.M.
Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di musica
Umberto Giordano Foggia
Anno Accademico 2021-2022

Direttore
M° Francesco Montaruli

Presidente
Prof. Saverio Russo

Direttrice Amministrativa
Dott.ssa Rosanna Saragaglia

ISBN 978-88-8431-823-7
2022 Claudio Grenzi Editore
Tutti i diritti riservati.

Claudio Grenzi sas
Via Le Maestre, 71 · 71121 Foggia
info@claudiogrenzieditore.it
www.claudiogrenzieditore.it

Ringraziamenti

Sindaco di Foggia

Dott.ssa Marilisa Magno
Commissario straordinario Comune di Foggia

Mariolina Goduto
Dirigente Istituto Comprensivo
'Santa Chiara - Pascoli - Altamura'

Un particolare ringraziamento

all'assistente ammistrativa
Anna Maria Cappelletta

alla docente dell'Istituto Comprensivo 'Santa Chiara - Pascoli - Altamura'
Giovanna De Tinno

ai coadiutori del Conservatorio
Michele Morese, Aldo Giraldi, Pellegrino Rendine, Giovanna Palmieri, Rinaldo Stefania, Francesco Anzano, Filippo Nunziante, Michelina Cariello, Pasquina Di Lorenzo

Addetta stampa
Germana Zappatore

FRATELLI DELLA STAZIONE

Il ricavato dei libretti sarà destinato all'associazione di volontariato
Fratelli della Stazione

M° Francesco Montaruli
Direttore del Conservatorio

La scorsa edizione di *Musica nelle Corti di Capitanata* ha celebrato i venticinque anni della rassegna concertistica, traguardo unico e prestigioso nell'ambito delle istituzioni di alta cultura, e ha segnato la ripartenza delle attività di produzione artistica dopo la forzata sosta dovuta alla pandemia.
Quest'anno riconfermiamo la qualità della nostra progettazione con un cartellone all'altezza del passato e rivolto a valorizzare il nostro futuro, con una grande partecipazione dei nostri allievi più talentuosi, selezionati da rigorose audizioni.
Sedici concerti che allieteranno le nostre sere d'estate nel magnifico *Chiostro di Santa Chiara*, a cui si aggiungono i cinquet concerti della XVII edizione del *Rodi Jazz Fest*, curati dal nostro Dipartimento Jazz, che si terranno in contemporanea nel rinnovato Anfiteatro della sezione staccata di Rodi Garganico.
Come consuetudine inaugurerà la rassegna l'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio, di cui quest'anno celebriamo il trentennale, con un brano del grande repertorio sinfonico, la *Quarta Sinfonia* di Mahler; la stessa compagine sarà inoltre protagonista nel concerto lirico-sinfonico di chiusura. L'*Orchestra Young* presenterà un gradito ritorno, il nostro ex-allievo Roberto De Nittis (vincitore del referendum Top Jazz 2019 - miglior nuovo talento italiano della storica rivista Musica Jazz) con il quale presenterà al pubblico foggiano in anteprima un affascinante progetto discografico ispirato al nostro *Umberto Giordano*. Sarà presente la *Choro Orchestra* con le suadenti melodie brasiliane e le tradizionali manifestazioni dei *Giovani talenti in concerto* (tre serate prevalentemente cameristiche in cui si esibiranno ben ventisei studenti) e de *Il Solista e l'Orchestra*, due concerti nei quali sei talentuosi solisti si 'sfideranno' per l'assegnazione *dell'ambito Premio Corti di Capitanata*. Ed inoltre recitals solistici dei nostri docenti, il ritorno del Maestro Gianni Iorio al bandoneon, un grande artista che è stato - anche lui - nostro allievo, ed infine il concerto Soroptimist che vedrà esibirsi due musiciste pugliesi di grande talento.
Tutto questo è *Musica nelle Corti di Capitanata XXVI anno*, vi auguro un buon ascolto!

Prof. Saverio Russo
Presidente del Conservatorio

Torna *Musica nelle Corti di Capitanata* nel bel chiostro tardo barocco di *Santa Chiara* a Foggia, cui si aggiungeranno i quattro concerti del *Rodi Jazz Fest*. Speravamo di esserci lasciati alle spalle, finalmente, gli anni difficili segnati dalla pandemia del Covid 19, quando l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha riportato lutti e tragedie in quell'area dell'Europa orientale e gravissimi sconvolgimenti economici in tutto il pianeta, con il rischio della ricomparsa dei flagelli dei secoli passati, come la fame e la carestia.

Ma noi dobbiamo andare avanti, non certo facendo finta di nulla, ma interpretando il nostro lavoro non solo come sollievo per le nostre anime devastate, ma come messaggio di pace e di fratellanza, come impegno a sviluppare i nostri talenti, ad accompagnare i giovani in formazione in un percorso di costruzione del futuro.

Lo facciamo, contribuendo a dare fiducia ai tanti nostri concittadini che hanno voglia di futuro, in particolare in una città come Foggia dove la sfiducia e la voglia di fuga rischiano di trovare alimento nelle perduranti difficoltà del presente. Mai come in questi mesi Il Conservatorio ha collaborato alla realizzazione di molte delle manifestazioni che in città e in provincia hanno cercato di promuovere la bellezza, la solidarietà, la cultura, e continueremo a farlo con pacatezza, concretezza, capacità di inclusione.
Stiamoci vicini! E buona musica!

CALENDARIO 2022

GIUGNO

24 Venerdì

Concerto di inaugurazione

Trentennale dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio
1992-2022

Carmen Maria Aurora Bocale *soprano*

Daniele Belardinelli *Direttore*

Gustav Mahler *Quarta Sinfonia*

27 Lunedì

La forma sonata dal '700 al '900

Recital pianistico

Giorgio Trione Bartoli *pianoforte*

musiche di Haydn, Rachmaninov, Prokofiev

28 Martedì

Giovani talenti in concerto

Quartetto Giorgia Bianco, Yelyzaveta Klinkova, Giuseppe Padalino, Simone Piacentini *pianoforte a quattro mani e percussioni*

Duo Maria Concetta Guglielmo, Giuseppe Di Paola *flauto e fisarmonica*

Duo Piergiorgio Muserra, Yelyzaveta Klinkova *sassofono e pianoforte*

Giordano Percussion Ensemble Giuliano Caposeno, Giuseppe Padalino, Simone Piacentini, Stefano Seccia

musiche di Ravel/Sadlo, Kusjakov, Geromet, Wiedoeft, Galliano

30 Giovedì

Maè - Omaggio a Umberto Giordano

prima assoluta, composizioni originali di Roberto De Nittis

Roberto De Nittis *pianoforte, toy piano*
Riccardo Di Vinci *contrabbasso*
Marco Soldà *batteria*

Orchestra Sinfonica Young
Andrea Palmacci *Direttore*

RODI GARGANICO

RODI JAZZ FEST XVII EDIZIONE

Anfiteatro del Conservatorio, ore 20.30

30 Giovedì RJF

Brazilian Landscapes

Choro Orchestra del Conservatorio

Stefano Rossini *percussioni*

Gianluca Persichetti *Direttore*

musiche di Barroso, do Bandolim, Donado, Villa Lobos, Bonfá, Azevedo, Djavan, Garoto

LUGLIO

1 Venerdì RJF

Concerto degli allievi del Dipartimento di Jazz

musiche di Corea, Jarrett, Porter, Waits, Lane, Vannelli, Zawinul, Surgo, Brescia, Soto, Pearson, Kaiyote

2 Sabato RJF

Color Frame

Concerto dei docenti del Dipartimento di Jazz

Giuseppe Spagnoli pianoforte, *keyboard*
Antonio Tosques *chitarra*
Gualtiero Marangoni *basso elettrico*
Stefano Bertoli *batteria*

Guest Artist:
Antonio La Marca *sassofono*
Rosangela Onorato *voce*

musiche di Spagnoli, Ramirez, Sherman, Young, Arlen, Rodgers

3 Domenica RJF

Matinée al Laghetto Falascone

Foresta Umbra, ore 12.00

Dalila Diana *voce*
Leonardo Talamo *chitarra acustica*
Gualtiero Marangoni *contrabbasso*

musiche di Sarah Vaughan e Elis Regina

Piazza Rovelli, ore 21.30

Concerto finale dei seminari del XVII Rodi Jazz Fest

Pic *Jazz* at an Exhibition

Guest Artists:
Marco Gotti *sassofono, clarinetto*
Sergio Orlandi *tromba, flicorno*

Modest Petrovič Musorgskij
Quadri di una esposizione in... Jazz

Big Band del Conservatorio della sede di Rodi Garganico

LUGLIO

1 Venerdì

Auditorium del Conservatorio

Recital

Intarsi, tensioni, prefigurazioni 'inattese' di un genio classico

Nunzio Aprile *fortepiano*

musiche di Joseph Haydn

5 Martedì

Brazilian Landscapes

Choro Orchestra

Stefano Rossini *percussioni*
Gianluca Persichetti *Direttore*

musiche di Barroso, do Bandolim, Donado, Villa Lobos, Bonfá, Azevedo, Djavan, Garoto

6 Mercoledì

Eros e Thanatos nella musica di Franz Liszt

Recital pianistico

Leonardo Pierdomenico
pianoforte

7 Giovedì

A quattro mani. Così è (se vi *piace*)

Duo Cesare Pezzi, Marzia Tramma
pianoforte a quattro mani

musiche di Mozart, Schubert, Saint-Saëns

8 Venerdì

Il Solista e l'Orchestra

Borsa di Studio dedicata a Giuseppe Graniero

Maria Pia Esposto *clarinetto*
Francesco Cavaliere *corno*
Viviana Garbetta *marimba*

Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci *Direttore*

musiche di Čajkovskij, Strauss, Debussy, Santangelo

11 Lunedì

Giovani talenti in concerto

Duo Matteo Cisternino, Carla Franciosa *chitarre*
Gabriella Russo *pianoforte*
Trio Gionatan Ciffo, Benedetta Antonia Modugno, Simone Niro
violino - violoncello - pianoforte

musiche di Granados, Gangi, Scarlatti, Brahms, Liszt, Mendelssohn

12 Martedì

Concerto promosso dal Soroptimist Club di Foggia
Rassegna 'Play-off Interclub di Puglia e Basilicata'

Lucrezia Bonasia *chitarra*
Duo Giovanna Sevi, Gianluca Papale *violino e pianoforte*

musiche di Beethoven, Brahms, Ponce, Castelnuovo-Tedesco

13 Mercoledì

Mediterranea Tales

Duo Gianni Iorio, Pasquale Stafano
bandoneon e pianoforte

musiche di Iorio, Stafano, Piazzolla

15 Venerdì

Il Solista e l'Orchestra

Elisa Lombardo *flauto*
Clara De Santis *violino*
Alessandro Papa *pianoforte*

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Direttori
Nicoletta Basta
Teresa Laera
Angelo Manzara

musiche di Reinecke, Bruch, Rachmaninov

18 Lunedì

Giovani talenti in concerto

Yuri Andrea Pippo *chitarra*
Duo Enza Rendina, Simone Niro
violino e pianoforte

DAMA Saxophone Quartet
Melanie Armillotta, Angelo Riccardo,
Angelo Iatesta, Daniele Facciorusso

musiche di Giuliani, Schumann, Glazunov

19 Martedì

Itinerario Brasile

Persichetti Trio Brasil

Gioia Persichetti *voce*
Gianluca Persichetti *chitarra*
Marco Persichetti *pianoforte*

musiche di Jobim, Nascimento, Menescal, Barroso, Guinga, Lobo

21 Giovedì

Galà Lirico Sinfonico

Cerimonia di assegnazione del Premio Corti di Capitanata
IV edizione

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Soprani
Carmen Maria Aurora Bocale
Noemy De Fina
Loredana Martino
Feng Yuqi

Mezzosoprano
Giusy Salcuni

Tenori
Zhang Yang
Zhu Zeyu

Baritoni
Fabrizio Crisci
Kim Joong Kwon

Direttori
Nlcoletta Basta
Federica Fornabaio
Simone Gambaro
Teresa Laera
Angelo Manzara
Antonio Russo

musiche di Mozart, Verdi, Giordano

24 VENERDÌ GIUGNO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Concerto di inaugurazione

Trentennale dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio 1992-2022

Carmen Maria Aurora Bocale
soprano

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Daniele Belardinelli
Direttore

Gustav Mahler
(KALIŠTĚ [BOEMIA], 1860-VIENNA, 1911)

Sinfonia n. 4 in sol maggiore
I. *Riflessivo, Non affrettato, Molto comodo*
II. *Con movimento tranquillo, Senza fretta*
III. *Calmo*
IV. *Molto comodamente* "La vita celeste"
per orchestra e soprano solo

GUIDA ALL'ASCOLTO

La *Quarta Sinfonia* è forse quella che più di tutte può essere identificata dalla definizione del suo stesso compositore come "Mondo costruito con i suoni". Mondo estremamente complesso, eppure come mai avvenuto prima e mai avverrà dopo nella scrittura musicale di Mahler, la *Quarta Sinfonia* lega linearità tematica, complessità di sviluppi armonici e formali e molteplicità di significati. Tale capolavoro chiude il primo ciclo delle quattro sinfonie mahleriane, tutte legate a temi musicali e filosofici, derivanti da *lieder* composti su testi del "Des Knaben Wunderhorn", il ciclo di poesie e canti popolari raccolti da Brentano e Von Arnim. La dimensione fantastica di "alterità" del mondo popolare, viene esplorata da Gustav Mahler in percorso musicale di creazione di un'autentica realtà parallela che nella quarta raggiunge il suo compimento più alto. Qui il compositore descrive con effetto straniante "l'altra faccia della luna" dove "tutto è sconvolto e rovesciato", come lui stesso scrive alla sua cara amica Natalie Bauer-Lechner.
La sinfonia parte anche nella sua gestazione "a rovescio". Mahler aveva composto nel 1892, su testo tratto dal "Des Knaben Wunderhorn", il Lied "La vita celestiale" per soprano e orchestra, che, espunto dalla terza sinfonia, diviene il movimento conclusivo della Quarta. In funzione di tale brano, tra il 1899 e il 1900 scrive i primi tre movimenti del suo nuovo lavoro sinfonico. "La Vita Celestiale" descrizione fanciullesca della vita paradisiaca, i cui toni legano naïvete e grottesco, in un Paradiso dove i Santi sacrificano animali tra la gioia dei bambini, e l'innocenza, come la musica, assumono tratti stranianti. Paradiso dove la presenza della morte aleggia costantemente, culminando nel sigillo finale della fusione timbrica di arpa e corno inglese. Proseguiamo allora con Mahler "a rebour", ripensando al terzo movimento, tema con variazioni suddiviso in cinque parti, simbolo dello smarrimento dell'uomo moderno, dinanzi al mistero dell'eternità. Le struggenti linee melodiche che costruiscono i due temi principali si perdono spesso nel silenzio, spezzate da brusche interruzioni drammatiche, da cui si riscattano con nuove trasformazioni tematiche. Il confronto serrato è tra i modi maggiore e minore, fino alla citazione del tema dell'ultimo movimento in un'esplosione timbrica conclusiva. Tale smarrimento illumina allora il senso del precedente secondo movimento, arena del confronto diretto con la Morte, interpretata dal primo violino, accordato un tono sopra, esasperatamente aspro, stridente, inquietante. Il ritmo è quello del Ländler viennese, che diviene scherzo sinfonico con due trii e danza macabra che avvolge un'innocenza trasformata dal sinistro abbraccio della Morte.
Infine il primo tempo, l'omaggio più alto di Mahler al sinfonismo classico/romantico, a Mozart, soprattutto, ma anche a Schubert, dalla cui sonata op. 120 deriva il primo tema. Mahler non ha tuttavia l'equilibrio mozartiano, nel regalarci un percorso emotivo chiaro ed avvolgente. I suoi due temi, il primo solare nel suo alternarsi tra archi, corni, e legni, e il secondo pieno della struggente malinconia del timbro violoncellistico, sono continuamente spezzati per suggerire strade secondarie che poi non percorrono. Sono temi che tendono a perdersi, e con loro ci smarriamo anche noi ascoltatori, assediati da un profluvio di idee secondarie che seducono e abbandonano al mistero delle domande stranianti segnate dal suono di campanelli che aprono la sinfonia. Non resta allora che attraversare la Vita godendo della bellezza del momento musicale, perché anche la "Vita Celestiale" conclusiva, ci sorride solo perchè illuminata dai molteplici attimi dei Suoni.

Francesco Mastromatteo

Carmen Maria Aurora Bocale

Soprano di Cagnano Varano. È nata nel 2001 a San Giovanni Rotondo. Curiosa di tutti gli strumenti, intraprende lo studio del sassofono, della chitarra e del pianoforte sin da bambina. Entra in Conservatorio per proseguire lo studio del pianoforte ma è il canto la sua inclinazione e nel 2015 entra nella classe di *Canto* di Rosa Ricciotti. Nel 2020 consegue il Diploma di I livello in *Canto lirico* con il massimo dei voti e la lode. Attualmente frequenta il II anno del *Biennio specialistico*. Sin dai primi anni di studio si è esibita in diverse rassegne concertistiche e festival della Capitanata sia con repertorio lirico sia con repertorio cameristico. Nel 2019 ha interpretato lo *Stabat Mater* di Giovan Battista Pergolesi con l'orchestra del Conservatorio, sezione staccata di Rodi Garganico. Nel 2021 ha partecipato alla rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* e il *Festival dei Monti Dauni*. Nel 2022 ha cantato sotto la direzione di José Alcacer Dura. È reduce dalla masterclass di canto lirico tenuta dal celebre soprano Rosa Feola e il baritono Sergio Vitale con i quali ha avuto l'onore di esibirsi nel Galà di chiusura, accompagnati dall'*Orchestra Filarmonica* di Benevento diretta da Michele Spotti.

Daniele Belardinelli

Ha collaborato con Stefan Anton Reck, Pierre Boulez, Seji Ozawa e Claudio Abbado. Ha diretto i prestigiosi teatri quali: *Arena di Verona*, *Teatro Verdi* di Trieste, *Ravello Festival*, *Piccolo Teatro Strelher* in cartellone di *MiTo Settembre Musica* di Milano, Auditorium *Parco della Musica* di Roma, *Royce Hall* di Los Angeles ecc. È stato invitato ad inaugurare le stagioni liriche del *Teatro Massimo* di Palermo con la *Jeanne d'arc* au *bûcher* di Artur Honneger, *Macerata Opera* con *Cimarrón* di Hans Verner Henze *e La Traviata* di Giuseppe Verdi, *Teatro Filarmonico* di Verona con *Le Donne curiose* di Ermanno Wolf Ferrari, *Japan Opera Foundation* a Tokyo con *Il campiello* di Ermanno Wolf Ferrari *e La Traviata* di Giuseppe Verdi e il *Central European Music Festival* a Košice capitale europea della cultura 2013 con Julia Fisher. Ha diretto opere tra le quali *Il viaggio a Reims* al *Rossini Opera Festival*, *Prinzessin Brambilla* di Walter Braunfels in Irlanda per il *Wexford Opera Festival, Rigoletto* di Giuseppe Verdi in Polonia al *Teatro Wileki* di Varsavia. Dal 2009 è direttore musicale dell'*Orchestra Italiana del Cinema* con la quale ha inaugurato la prima edizione 2011 di *Pechino Cinema Festival* al NCPA alla *Great Hall of The People*. Ha inciso per Naxos, effettuato registrazioni per *Radio3 Suite*, per *Sky TV* e per la *Rai*. È docente titolare della classe di *Direzione d'orchestra* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di *Direzione d'orchestra* del Conservatorio, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio *Umberto Giordano* è divenuta una solida compagine di riferimento nella produzione musicale della Capitanata. L'alta qualità dei docenti nei ruoli di prime parti e l'entusiasmo dei giovani diplomati e diplomandi del Conservatorio, scelti attraverso severe prove di selezione, si sono rivelati fattori vincenti non solo per il consolidamento del lavoro didattico ma ancor più per aver garantito all'orchestra traguardi artistici assai elevati. Ha collaborato infatti con illustri solisti e direttori quali Mirella Freni, Paolo Bordoni, Alexander Lonquich, Enrico Dindo, Massimo Quarta, Pietro Bellugi, Federico Guglielmo, Donato Renzetti, Oleksandr Semchuk, Bruno Bartoletti, Anna Tifu, Giovanni Gnocchi, Cristiano Burato. In veste di orchestra barocca ha inciso per Dynamics *La Daunia felice* di Giovanni Paisiello a seguito della prima esecuzione in tempi moderni avvenuta nel 2002 al *Teatro Giordano* di Foggia.

27 LUNEDÌ GIUGNO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

La forma sonata dal '700 al '900

Recital pianistico

Giorgio Trione Bartoli
pianoforte

FRANZ JOSEPH HAYDN
(ROHRAU, 1732-VIENNA, 1809)

Sonata n. 32 in si minore op. 14 Hob XVI:32
Allegro moderato
Minuetto
Finale. Presto

SERGEI RACHMANINOV
(VELIKIJ NOVGOROD, 1873-BEVERLY HILLS,1943)

Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36
Allegro agitato
Non allegro
L'istesso tempo - Allegro molto

SERGEI PROKOFIEV
(SONZOVKA, 1891-MOSCA, 1953)

Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84
Andante dolce. Allegro
Andante sognando
Vivace

La forma sonata è tra le più usate e comuni forme compositive che caratterizzano lo scibile musicale: i famosi due temi espostivi contrapposti, lo sviluppo modulante e tumultuoso per poi concludere con ripresa e coda delineano le sue fondamentali componenti. Nel corso della storia la Sonata ha avuto un'evoluzione esponenziale, tale da dissolvere i pilastri marmorei sui quali regge la struttura compositiva del periodo classico, diventando una forma quasi libera e che dà spazio alla fantasia dell'autore nella sonata romantica e tardo-romantica.
Nel concerto di questa sera saranno proposte tre sonate che attraversano due secoli di storia e di trasformazioni, portando l'ascoltatore a doversi staccare dai canoni delle prassi compositive settecentesche, approdando alle avanguardie moderne.
La *Sonata in si minore* di Haydn (1774-1776) è una delle produzioni mature del compositore, divisa in tre tempi e ben strutturata: *l'Allegro moderato*, ornato da abbellimenti in stile barocco; il *Minuetto*, che sostituisce il movimento lento e si collega ad un *Trio* in tonalità minore, per poi concludere con un esplosivo *Finale Presto*.
Iniziata nel 1913 e rivisitata nel 1931 nella sua attuale seconda versione snellita e preferita dal compositore, la *Sonata n. 2 op. 36* di Rachmaninov rappresenta una delle sue maggiori produzioni artistiche: il brano inizia in si bemolle minore con un *Allegro agitato*, annunciando un tema tumultuoso e martellante che si stempera in un secondo tema in re bemolle maggiore sognante e meditativo. Nel secondo movimento il compositore riesce ad esprimere tutta la sua capacità comunicativa ed espressiva con temi toccanti e vorticosi. La sonata si conclude con un terzo movimento rabbioso, slanciato e ricco di accordi che rompono il precedente silenzio meditativo, sfociando in un prestissimo spettacolare sempre più incalzante.
La *Sonata n. 8 op. 84 in si bemolle* maggiore di Prokofiev rappresenta l'ultima delle tre sonate di guerra. È una delle più ricche musicalmente dell'intera serie di sonate di Prokofiev e di difficile ascolto a causa delle molteplici idee musicali che contiene. Il primo movimento si basa su due contrastanti nuclei tematici: *Andante dolce* e *Allegro moderato*. Il brano inizia con un tema lirico e misterioso che vaga in un senso di malinconia e sofferenza repressa. Segue poi la sezione di sviluppo tonalmente instabile e perpetuata da ritmi toccatistici e da accordi vigorosi. Il secondo movimento rappresenta una netta scissione fra il primo e il terzo: ha un'andatura simile al valzer dai temi dolci e affettuosi. Sfrenato dinamismo, elegante umorismo e gusto per le sonorità accese e taglienti: queste sono le componenti che caratterizzano il terzo movimento. Riproposta la struttura tematica del primo movimento, si conclude in maniera estremamente brillante ed esplosiva, con raffiche di ottave ribattute e accordi tuonanti.

Giorgio Trione Bartoli

Giorgio Trione Bartoli

Nato a Trani nel 1996 si è laureato con il massimo dei voti e menzione d'onore presso il Conservatorio *Niccolò Piccinni* di Bari sotto la guida di Pasquale Iannone. Frequenta il corso di alto perfezionamento pianistico presso l'Accademia nazionale *Santa Cecilia* di Roma con Benedetto Lupo. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di dieci anni e le sue spiccate doti musicali gli hanno permesso di raggiungere rapidamente traguardi significativi, vincendo numerosi premi nazionali ed internazionali tra cui: 1° Premio al *19th International Chopin International Piano Competition,* Szafarnia (Polonia) e vincitore di 3 premi speciali, tra cui la migliore esecuzione di una *Mazurka* di Fryderik Chopin, 1° Premio all'*Enschede Internatinal Piano Competition* (Paesi bassi), vincitore del *Premio delle Arti* nel 2013, è stato uno dei 6 semifinalisti del prestigioso *Cleveland International Piano Competition for Youth 2015*. È stato uno dei semifinalisti del *Concorso Busoni* 2017. Nel 2018 ha vinto il 2° Premio (primo non assegnato) al *Troisdorf International Piano Competition* e il prestigioso *Premio Casella* (2° premio) al *Premio Venezia* presso il Gran *Teatro La Fenice*. Ha tenuto dei concerti come solista e con orchestra in Italia, Spagna, Francia, Ungheria, Danimarca, Olanda, Germania, USA, Messico, Inghilterra, Kazakhstan, Russia, Polonia, Svizzera.

28 MARTEDÌ GIUGNO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Giovani talenti in concerto

Quartetto **Giorgia Bianco, Yelyzaveta Klinkova, Giuseppe Padalino, Simone Piacentini**
pianoforte a quattro mani e percussioni

Duo **Maria Concetta Guglielmo, Giuseppe Di Paola**
flauto e fisarmonica

Duo **Piergiorgio Muserra, Yelyzaveta Klinkova**
sassofono e pianoforte

Giordano Percussion Ensemble
Giuliano Caposeno, Giuseppe Padalino, Simone Piacentini, Stefano Seccia

MAURICE RAVEL
(CIBOURE [PIRENEI BASCHI], 1875-PARIGI, 1937)

Ma Mére L'Oye
(trascrizione di Peter Sadlo)
I. Pavana della Bella addormentata nel bosco (*Lento*)
II. Pollicino (*Molto moderato*)
III. Laideronnette, Imperatrice delle Pagode (*Movimento di Valzer molto moderato*)
IV Le conversazioni della Bella e la Bestia (*Marcia veloce*)
V. Il giardino fatato (*Lento e grave*)
per pianoforte a quattro mani e percussioni

ANATOLY KUSJAKOW
(USHE IVANOSK,1945)

Five Spanish Pictures
Maestoso
Allegro
Adagio cantabile
Allegro drammatico
Lento
per flauto e fisarmonica

WALTER GEROMET
(MUGGIA, TRIESTE)

Opacty

RUDY WIEDOEFT
(DETROIT, 1893-NEW YORK, 1940)

Valse Vanité

RICHARD GALLIANO
(LE CANNET, 1950)

Tango pour Claude
per sassofono e pianoforte

JOHN CAGE
(LOS ANGELES, 1912-NEW YORK, 1992)

Third construction
La prima costruzione (in Metallo)
Seconda costruzione
Terza costruzione
per percussioni

Giorgia Bianco

Nata a Foggia nel 1999, intraprende lo studio del pianoforte ai corsi di strumento musicale dell'Istituto Comprensivo *Tommasone-Alighieri* di Lucera all'età di 10 anni, sotto la guida di Barbara Nespoli. All'età di 13 anni sostiene brillantemente l'esame di ammissione al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia dove attualmente frequenta il I anno del Biennio sotto la guida di Alessandro Drago. Dal 2014 ogni anno frequenta il corso internazionale di interpretazione musicale organizzato dall'Associazione musicale *Umbria Classica* a Norcia, a Chianciano e a Foligno gli ultimi tre anni. Frequenta masterclass tenute da maestri di chiara fama a livello internazionale e si distingue in concorsi musicali ottenendo riconoscimenti e premi sia come solista, sia in formazioni di musica da camera.

Yelyzaveta Klinkova

Nata a Kiev, Ucraina. Ha iniziato gli studi del pianoforte a sette anni nella Scuola di musica a Kiev, dove ha studiato per otto anni con Svitlana Nevzorova. Ha studiato in seguito presso l'*Accademia Municipale Musicale Reinhold Moritzevič Glière* di Kiev con Tatiana Pivovarova. È laureata con lode nelle seguenti specializzazioni: pianista solista, accompagnatore ed insegnante di pianoforte per le scuole medie. In seguito ha proseguito i suoi studi presso il Conservatorio nazionale musicale *Tchaikovsky* a Kiev con Mykhailo Stepanenko e Yuriy Kot. È risultata vincitrice in numerosi concorsi musicali, tra cui il Primo premio assoluto al concorso *Città delle Rose 2022* e il Primo premio assoluto al concorso internazionale *Mediterraneo 2021*. Si è esibita da solista con l'*Orchestra Nazionale Sinfonica Ucraina* nel 2019 e ha tenuto vari concerti in Ucraina, Polonia e Italia. Nel 2020 è stata vincitrice della borsa di studio *Erasmus+*. Frequenta il Biennio di *Pianoforte ad indirizzo concertistico* con Anna Chiara D'Ascoli.

Maria Concetta Guglielmo

È nata a Melfi nel 1997. Si avvicina agli studi musicali all'età di 11 anni. Nel 2020 consegue il diploma accademico di 1° Livello in flauto con il massimo dei voti presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Antonio Amenduni. Attualmente frequenta l'ultimo anno del Biennio di flauto. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali *Premio Lams Matera*, *Domenico Savino International Music Competition* (Taranto) e il Concorso Internazionale *Florestano Rossomandi* (Bovino), conseguendo primi premi assoluti e primi premi sia in qualità di solista che in formazioni da camera. Ha frequentato le masterclass di Antonio Amenduni e Peter-Lukas Graf. Collabora con diverse associazioni musicali,

formazioni cameristiche e corpi bandistici del territorio lucano in qualità di primo flauto, svolgendo spesso ruoli solistici. Parallelamente alla carriera musicale, frequenta il corso di laurea in *Analisi economica* della *Facoltà di Economia* presso *l'Università degli Studi* di Foggia.

Giuseppe Di Paola

Inizia gli studi di fisarmonica classica nel 2015 presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Cesare Chiacchiaretta. Nel 2020 consegue il Diploma Accademico di 1° livello in *Fisarmonica classica* con la votazione di 110 e lode. Attualmente è iscritto all'ultimo anno del Biennio di *Fisarmonica* e al 2° anno di *Composizione.* Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo primi premi assoluti e diversi primi premi tra i quali *Italia Award* in qualità di solista e *Premio Lams Matera* in formazione cameristica. Ha partecipato a diverse masterclass con esponenti di rilievo tra i quali Viacheslav Semionov e Vojin Vasovic.

Piergiorgio Muserra

Nato a Foggia nel 2002, attualmente studente del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia è risultato vincitore in diversi concorsi nazionali ed internazionali: *International Music Competition Syntonia* di Roma, *Premio Prodigi della Musica per 4 Stagioni* di Guglionesi (Campobasso), *10th International Competition for Young Musicians* Città di Massa (Massa Carrara), *10th Amigdala International Music Competition*, *29° Young Musician International Competition* Città di Barletta, Concorso Internazionale *Giovani Promesse* di Bracigliano (Salerno), Premio speciale *Giovani* al Concorso Internazionale di Musica da camera *Luigi Nono* (Torino), Concorso Internazionale di esecuzione musicale di Airola (Benevento), 20° edizione Concorso Internazionale *Euterpe* (Bari), 12ª edizione Concorso Nazionale *Mirabello in Musica* di Mirabello (Campobasso). Si è esibito in concerto in numerose stagioni concertistiche, e da solista con l'orchestra del Conservatorio *Umberto Giordano* eseguendo il *Concertino da camera* di Jaques Ibert. Si è perfezionato con Federico Mondelci, Nikita Zimin, Arno Bornkamp, Jacopo Taddei, Silvio Rossomando, Michele Paolino, Emiliano Rodriguez, Gianni Iorio.

Giordano Percussion Ensemble

Nato sotto la guida dei docenti di percussioni Flavio Tanzi e Pietro Pompei . Tratta un repertorio vasto che abbraccia musiche di John Cage, Tōru Takemitsu, Carlos Chavez, Giovanni Sollima, Wolfgang Reifeneder. Nel giugno del 2021 esegue in concerto un programma dedicato al minimalismo dedicandolo

interamente al noto compositore e musicista Steve Reich con l'esecuzione di *Drumming* e *Six Marimbas*. Nel campo della realizzazione di nuova musica sperimentale ha avviato una cooperazione con la classe di *Musica elettronica* del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Giuliano Caposeno

Nato nel 2001 a Foggia, inizia il suo percorso musicale alla giovane età di 11 anni. Attualmente è iscritto al Triennio di *Strumenti a percussione* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia nella classe di Pietro Pompei. Approfondisce lo studio della marimba sotto la guida di Claudio Santangelo e frequenta numerose masterclass con artisti di fama internazionale come Nebojsa Jovan Živković, Leigh Howard Stevens, Carolina Alcaraz ecc. Nella sua carriera, ha inoltre partecipato a numerosi concerti sia sul territorio italiano che internazionale. In Italia ha collaborato con la *Festival Symphony Orchestra* di Sofia e con la *Festival Symphony Orchestra* di Plodiv, con le quali ha svolto due tournée. Nell'anno 2019/2020 collabora con l' *Orchestra Filarmonica dei Navigli* di Milano per una tournée di 56 giorni in Cina. Nell'estate del 2021 si esibisce in qualità di solista con l'esecuzione del Concerto n. 1 per marimba e orchestra di Ney Rosauro nella stagione concertistica *Musica nelle Corti di Capitanata 25ª Edizione.* Si esibisce con varie formazioni cameristiche ed è membro del *LRGuitarClass* sotto la guida di *Leonardo Recchia*.

Giuseppe Padalino

Nato a Foggia nel 1995, diplomato al Conservatorio *Umberto Giordano* in *Strumenti a percussione* con il massimo dei voti e lode. Ha frequentato masterclass con Hanrik Larsen, Maria Grazia Armaleo, Walter Santoro, Massimo Cusato, Claudio Santangelo, Gabriele Prado, Danilo Grassi, Filippo Lattanzi, Gabriele Cappelletto, Rocco Bitonto, Pasquale Bardaro. Interessato alla musica da camera per strumenti a percussioni crea il *Giordano Percussion Ensemble* con il quale ha partecipato nel 2016 alla 54° Stagione concertistica *Drustvo Prjateliev Glasbe* presso la città di Kopper (Slovenia), e classificandosi al 2° posto all'*International Percussion Festival* nella categoria *Ensemble* con musiche di John Cage, Dario Savron, Antony Cirone ricevendo grandi apprezzamenti dalla commissione composta da Casey Cangelosi e Gert Mortensen. Oltre alla musica da camera si dedica all'attività orchestrale soprattutto nel ruolo di timpanista infatti frequenta i corsi di perfezionamento organizzati dall'Accademia Nazionale di *Santa Cecilia* sotto la guida di Antonio Catone e dal 2022 è iscritto nella classe di *Direzione d'orchestra* sotto la guida di Daniele Belardinelli.

Simone Piacentini

Nato nel 2000, ha conseguito il Diploma in *Percussion*i nel 2018 al Liceo *Quinto Orazio Flacco* di Venosa (Potenza). Successivamente si iscrive al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, dove attualmente frequenta il 3° anno del Triennio Accademico sotto la guida di Flavio Tanzi. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, riportando in alcuni il Primo premio assoluto e diversi Primi premi, tra cui il *Concorso Internazionale Giovani Promesse* (Bracigliano), *Concorso Musicale Nazionale Zangarelli* (Città di Castello) ecc.
Parallelamente all'attività di percussionista classico, svolge quella di batterista in formazioni Jazz, Pop-Rock e in orchestre di fiati . Ha partecipato a numerose masterclass di batteria con Dave Weckl, Maurizio Dei Lazzaretti, Ettore Mancini, Adriano Molinari, Sergio Bellotti e tanti altri .

Stefano Seccia

Nato nel 1999 ha conseguito il Diploma in *Percussioni* al Liceo musicale *Alfredo Casardi* di Barletta. Successivamente si iscrive al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia e attualmente frequenta il 3° anno del Triennio accademico in *Percussioni* sotto la guida di Flavio Tanzi.
Ha partecipato a vari concorsi per ensemble nazionali e internazionali riportando in alcuni il Primo premio assoluto e alcuni Primi premi tra i quali il concorso internazionale *Euterpe* di Corato e il concorso internazionale *Città di Barletta*.

30 GIOVEDÌ GIUGNO

Rodi Garganico
Rodi Jazz Fest
XVII Edizione

Anfiteatro del Conservatorio

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Brazilian Landscapes

Choro Orchestra del Conservatorio

Stefano Rossini
percussioni

Gianluca Persichetti
Direttore

Ary Barroso
(UBÀ, 1903-RIO DE JANEIRO, 1964)
Aquarela do Brasil

Jacob do Bandolim
(1918-1969)
Assanhado

Hermeto Pascoal
(ALAGOAS, 1936)
Sao George

João Donato/Roberto Menescal
A Rá

Heitor Villa-Lobos
(RIO DE JANEIRO, 1887-IVI, 1959)
Trenzinho Dio Caipira

Edu Lobo
(RIO DE JANEIRO, 1943)
Ponteio

Luis Bonfà
(RIO DE JANEIRO,1922-IVI, 2001)
Manha do Carnaval
Pandeiro Solo

Waldir Azevedo
(RIO DE JANEIRO, 1923-SAN PAOLO, 1980)
Carioquinha

Jacob do Bandolim
(RIO DE JANEIRO, 1918-IVI, 1969)
Santa Morena

Caetano Viana Djavan
(MACEIÒ, 1949)
Sina

Garoto
(SAN PAOLO, 1915-RIO DE JANEIRO, 1955)
Lamentos do Morro

Choro Orchestra

La *Choro Orchestra*, orchestra di chitarre e altri strumenti degli allievi del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, è un'orchestra il cui repertorio trae ispirazione dallo *Choro*, e lo rivisita in chiave personale e classica.

Lo *choro*, è la struttura portante della musica strumentale tradizionale brasiliana. È stato il frutto di un processo di fusione tra le danze da salone dell'ottocento europeo (polka, valzer, schottisch), la musica classica europea e i ritmi africani portati in Brasile dagli schiavi, il tutto miscelato con una dose del malinconico *fado* portoghese.

C'è chi definisce lo *choro* "il jazz brasiliano", ma chi lo suona di solito inorridisce a questa definizione per orgoglio cultural-nazionale. Lo *choro* è molto di più, è in effetti il primo genere musicale urbano genuinamente brasiliano: sorto a Rio de Janeiro nella seconda metà dell'800, costituisce l'ossatura di tutta la musica brasiliana e può vantare di essere il padre del più noto samba nonché il nonno dell'elegantissima *bossa nova*.

Questa orchestra, voluta dai maestri Gianluca Persichetti, Carlo Biancalana e Stefano Rossini si propone pertanto di divulgare e diffondere questo stile musicale.

Nella formazione tipica tradizionale di questo genere, la voce melodica principale è affidata al flauto e al bandolim, con il clarinetto in contrappunto; chitarra, cavaquinho e chitarra 7 corde assicurano la base armonica e la base ritmica è garantita dal pandeiro che ha la funzione di marcare il tempo, sul quale le altre percussioni ricamano intrecci ritmici e colori.

La particolarità della *Choro Orchestra* stà, oltre all'originalità e alla cura degli arrangiamenti, nell'idea innovativa di affidare all'ensemble di chitarre, talvolta la base armonica come di sua competenza, talvolta la voce melodica e in alcuni casi la partecipazione alla base ritmica, creando così un sound inconfondibile e adattissimo al genere, pur rimanendo nella stretta tradizione dello stile Brasiliano.

L'organico base della *Choro Orchestra* è costituito da: chitarre, chitarra a 7 corde, cavaquinho, due flauti, un clarinetto, batteria, basso, violoncello e la voce.

Nel repertorio della *Choro Orchestra*, sono tenuti in considerazione autori e grandi maestri di questo genere come *Ernesto Nazareth*, *Pixinguinha, Jacob do Bandolim*, *Waldir Azevedo* fino a risalire allo *choro* rivisitato in chiave colta di *Villa-Lobos*.
Non mancano nel repertorio dell'orchestra, anche proposte di grandi autori contemporanei come Hermeto Pascoal, *Egberto Gismonti, Jobim* ed altri che, se anche non propriamente autori di *Choro* tradizionale, fortemente legati a quell'esperienza musicale.
Questa musica, ha una natura fortemente collettiva e aggregativa...
...suonare insieme lo choro è come essere in un'unica grande famiglia che soffre o si rallegra collettivamente...
Ovunque si è esibita la *Choro Orchestra*, ha riscosso grande consenso di pubblico e di critica, oltre che per l'originalità e la qualità della proposta, anche per la partecipazione al progetto di tutti giovani musicisti italiani.

Stefano Rossini

Ha conseguito gli studi musicali presso il Conservatorio *Alfredo Casella* de L'Aquila. Ha collaborato con artisti del calibro di Ray Mantilla, Lionel Hampton, Sergio Galvao, Guinga, Toquinho, Luis Agudo, Toninho Horta, Guinga, Irio De Paula, Joao Donato, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Renato Carosone, Fred Bongusto, Renzo Arbore, Peppino di Capri. È docente presso *l'Accademia Romana di Musica* e tiene corsi e masterclass sulla percussione brasiliana in vari conservatori d'Italia (*Ottorino Respighi* di Latina, *Licinio Refice* di Frosinone, *Tito Schipa* di Lecce, *Luigi Canepa* di Sassari, *Giovanni Battista Pergolesi* di Jesi). È stato direttore della *Facoltà di percussione* presso *l'Università della Musica* a Roma. È leader del gruppo *Stefano Rossini Batuque Percussion*. È stato membro per 12 anni del trio *Samba Jazz* dello scomparso chitarrista Irio De Paula, considerato all'unanimità il maestro del genere *Brasilian Jazz* in Italia.

Gianluca Persichetti

Si è diplomato al Conservatorio di *Santa Cecilia* di Roma sotto la guida di Carlo Carfagna. Consegue anche il diploma del corso di *Strumenti a percussioni* sotto la guida di Leonida Torrebruno. Insieme ai chitarristi Massimo Aureli e Massimo delle Cese è membro del *Trio Chitarristico Santa Cecilia*. Profondo conoscitore ed esperto di musica brasiliana, considerato tra i più autorevoli esecutori Italiani di questo genere, ha collaborato con importanti artisti brasiliani tra i quali Irio de Paula, Guinga, Rosalia de Souza, Toninho Horta, Alfredo Paixao, Roberto Bottermaio, Sergio Galvao, Louis Agudo, Antonio Guerra, Christi-

anne Neves ed i jazzisti italiani Maurizio Giammarco, Fabio Zeppetella, Giovanna Marinuzzi, Eddy Palermo, Nicola Stilo, Stefania Casini, Francesco Puglisi, Michele Ascolese. Costituisce nel 2010 la *Choro Orchestra*, la prima orchestra italiana di *Choro Brasiliano.* Collabora da più di due anni come chitarrista solista con *l'Orchestra Sinfonica Abruzzese* ed il violinista Ettore Pellegrino nei progetti *Paganini in swing* e *Bach, tra classico e Jazz*. È titolare della cattedra di *Chitarra classica* al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Choro Orchestra

Chitarre
Maria Antonietta Cicchiello
Angelica Lavilla
Beatrice De Tomassi
Carla Franciosa
Chiara Impagnatiello
Chiara Viola
Christian Campagna
Christian Loreti
Désireée Civitavecchia
Giovanni Cisternino
Laura Cipriano
Luigi Tarallo
Matteo Cisternino
Michele Guidacci
Stefano Paolisso

Cavaquinho
Laura Cipriano

Voce
Emanuela Bruno

Flauti
Maria Laura Lizzi
Noemi Papagna

Clarinetti
Concetta Bove
Rosa Popolo

Sassofono
Andrea Carbone

Contrabbasso
Massimo Allegretta

Violoncello
Miriam Nardella

30 GIOVEDÌ GIUGNO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Maè - Omaggio a Umberto Giordano

Prima assoluta, composizioni originali di Roberto De Nittis

Roberto De Nittis
pianoforte, toy piano

Riccardo Di Vinci
contrabbasso

Marco Soldà
batteria

Special Guest

Enzo Nini
sassofono tenore

Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci
Direttore

Roberto De Nittis
(FOGGIA, 1985)

Umbè
Bancarelle
La Banda colta
Madìa
Maè
Don Gaetano
Napoletana
Struscio
Ballada di Giordano
Oneiroi

Maè

Il secondo progetto discografico di Roberto De Nittis, in uscita nel 2023 per *Caligola Records* e in co-produzione con il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, è la visione dei momenti di ricerca e del percorso ideativo di *Umberto Giordano* oggi, a Foggia, a 94 anni dalla riconciliazione con la sua città natale.
È il 1928 l'anno in cui il compositore pone fine alla lunga rottura con essa. La diatriba nacque nel 1892 in seguito all'esecuzione al pianoforte delle principali parti musicali della sua opera *Mala Vita* presso il *Circolo Dauno* di Foggia. A metà dell'esecuzione, alzando gli occhi dal piano, il compositore s'accorse che la gente era seduta ai tavoli e giocava a carte invece di ascoltarlo. Da quel momento, con profonda delusione, decise di non tornare più a Foggia per il resto della sua vita, cosa che poi avvenne nel 1928. Roberto De Nittis è nato e cresciuto a Foggia, vivendo in prima persona l'energia giordaniana, caratterizzata dal positivismo e il verismo della sua musica. Il fascino del personaggio di *Umberto Giordano* ha scaturito la curiosità di immaginare i quadri cittadini su cui si sarebbe soffermato il compositore oggi per raccogliere nuovi stimoli creativi. Così *Giordano* si ritrova improvvisamente nel 2022 nella sua città. Osserva le scene della nuova vita quotidiana, è stupefatto dei cambiamenti architettonici, incontra la modernità mentre passeggia tra le tipiche bancarelle dei mercati rionali, si immerge nel tradizionale struscio della vigilia di Natale del centro storico e arriva a scorgere la sala dedicata alla sua opera *Fedora* interna al Teatro che porta il suo nome. Riaffiorano i ricordi della sua vita passata, dei suoi affetti, che vengono vissuti con la grande curiosità del nuovo.

La verità è che io amo Foggia più di ogni altra città d'Italia. Seguo lo sviluppo della città con immenso compiacimento. Ardo dal desiderio di rivederla. Se potessi arrivarvi non riconosciuto vi andrei subito. Chissà con che cuore sosterei dinanzi alla povera casa paterna presso la chiesetta di Sant'Eligio. Ma laggiù mi son promesse accoglienze che vanno oltre il mio merito e che rispecchiano solo la bontà della mia gente.

Umberto Giordano

Roberto De Nittis

Diplomato in *Pianoforte* e *Pianoforte Jazz* con il massimo dei voti presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, e laureato, primo e secondo livello, in *Pianoforte Jazz* con il voto di 110 e lode presso il Conservatorio *Francesco Venezze* di Rovigo. Ha collaborato con vari artisti internazionali tra cui Marco Tamburini, Mauro Ottolini, Roy Paci, Paolo Fresu, Gavino Murgia, Bebo Ferra, Zoe Pia, Ada Montellanico, Bebo Ferra, Enzo Nini, Gianluigi Giannatempo, Danilo Gallo, Dario Cecchini, Dan Kinzelmann, Omer Avital, Ryan Truesdell, Eric Harland. Le sue presenze nei festival internazionali sono frequenti: *Festival Mito*, *Torino Jazz Festival*, *Parco della Musica* - Roma, *Verona Jazz Festival*, *My Eunique Jazz Festival* - Berlino, *Bari in Jazz*, *Roma Jazz Festival*, *Italian Music Festival in Bangkok* - Thailandia, *Umbria Jazz* in China, *Chiasso Jazz Festival*, *JazzMI, Time in Jazz*, *Umbria Jazz*, *Pedras et Sonus Jazz Festival*.
A seguito del suo primo album da solista, *Dada*, è risultato vincitore del *Top Jazz 2019* come miglior *Nuovo Talento Italiano 2019*, referendum indetto dalla rivista specializzata di settore *Musica Jazz*.

Enzo Nini

Docente di *Sassofono Jazz* presso il Conservatorio *Lorenzo Perosi* di Campobasso, si occupa di didattica musicale per i bambini della *Sequoia-Scuola Bilingue* co *American Studies Centre* di Napoli ed è *Formatore musicale* co *Associazione Montessori Napoli*.
Ha suonato e registrato con numerosi artisti del panorama jazzistico. Con *l'Orchestra di Pomigliano Jazz* con numerosi ospiti tra i quali Joe Lovano, Archie Sheep Ha scritto musica per teatro come *L'incanto muore senza lutti* (2003 *Festival dei Popoli Mediterranei* con Roberto De Simone e Edoardo Sanguinati), *Cholera* (2003 di Roberto De Simone) *Lucì-Voci e volti dal faro* (2008 Premio del presidente *Opera IMAIE*). Si interessa sinesteticamente del rapporto tra la musica e altri linguaggi artistici. Ha pubblicato a suo nome i cd *Quartieri Spagnoli* (1990), *Doppio Sogno Doppio* (1997), *Contrappunti in Utopia* (2002), *Paths of Thought* (2008), *8 Jazz Club* (2010) e il libro di poesie *Volendo Siamo Tutti Poeti* (2008).

Andrea Palmacci

Nato a Roma, compie i suoi studi in Italia e all'estero conseguendo i diplomi di conservatorio in *Chitarra*, in *Direzione d'orchestra*, la laurea in *Lettere* con indirizzo musicologico presso l'*Università La Sapienza* di Roma. Si perfeziona presso l'*Accademia Musicale Chigiana* di Siena ed è stato assistente di Gustav Kuhn e di Gianluigi Gelmetti. All'estero è stato invitato dalle principali orchestre filarmoniche di stato di Romania e di Bulgaria. In Italia ha diretto numerose istituzioni sinfoniche tra le quali l'Orchestra *I Pomeriggi Musicali* di Milano, l'*Orchestra Regionale* di Roma e del Lazio, l'*Istituzione Sinfonica* di Roma, l'Orchestra del *Teatro Comunale* di Como, l'Orchestra del *Teatro Marrucino* di Chieti, l'Orchestra dei *Nuovi Cameristi Italiani* di Catania e Orchestra Sinfonica *Città di Grosseto*. Dal 2002 al 2004 è stato direttore principale dell'Orchestra *Filarmonica di Stato* di Vidin in Bulgaria. Vincitore del terzo premio nel *2°* Concorso Internazionale *Giuseppe Patanè 2007*. Ha diretto *Il Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa con la regia di Emanuele Gamba, nell'ambito di un progetto del *Teatro La Fenice* di Venezia Dal 2016 ha collaborato con l'*Orchestra Giovanile* di Roma. Ha diretto in prima assoluta musiche di Franco Ferrara, Marco Taralli, Daniele Scaramella e Gianluca Verrengia. È docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

1 VENERDÌ LUGLIO

Auditorium del Conservatorio

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Recital

Intarsi, tensioni, prefigurazioni 'inattese' di un genio classico

Nunzio Aprile
fortepiano

FRANZ JOSEPH HAYDN
(ROHRAU, 1732-VIENNA, 1809)

Sonata n. 48 in do maggiore op. 70 Hob.XVI:48 (1789)
Andante con espressione
Rondò. Presto

Sonata n. 49 in mi bemolle maggiore op. 69 Hob.XVI:49 (1789-90)
Allegro
Adagio e cantabile
Finale. Tempo di Minuetto

Sonata n. 50 in do maggiore Hob.XVI:50 (1794-95)
Allegro
Adagio
Allegro molto

Sonata n. 51 in do maggiore Hob.XVI:51 (1794-95)
Andante
Finale. Presto

Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore op. 92 Hob.XVI:52 (1794)
Allegro
Adagio
Finale. Presto

Il fortepiano è una copia costruita da Ugo Casiglia di un Anton Walter (Neuhausen auf den Fildern, 1752-Vienna,1826)
Accordatura Hz 440

Franz Joseph Haydn. Le ultime 5 Sonate

Franz Joseph Haydn il padre riconosciuto delle forme classiche, dopo avere portato a perfezione la forma e il genere musicale della Sonata - traghettandole dal clavicembalismo tardo-barocco fino alle soglie del pianismo pre-beethoveniano - nella serie aurea degli ultimi 5 lavori del genere si diverte a trasgredire le sue stesse regole, a rimescolare antico e nuovo; coltiva il gusto dello scarto, della sorpresa, in un equilibrio tra razionalità e ironia in linea con lo spirito del tempo illuminista e borghese. La *Sonata in do maggiore Hob XVI:48*, del 1789, intreccia l'antica forma clavicembalistica in due movimenti con un linguaggio ormai squisitamente pianistico, dalla libera meditazione dell'*Adagio* alla vitalità motoria del *Rondò*. Nella *Sonata in mi bemolle maggiore Hob XVI:49* gli echi mozartiani tradiscono la nostalgia di Franz Joseph per Vienna, e la calda, malinconica emozione dell'*Adagio* cela il sentimento per la dedicataria, Maria Anna von Genzinger (forse più di un'amica). La tre ultime Sonate (1794) nascono nella modernissima Londra, dove lo scozzese John Broadwood ha perfezionato il moderno pianoforte a coda e a pedali, esteso a sei ottave. La *Sonata in do maggiore Hob XVI:50* è un capolavoro di felice costruttività (massimo rendimento con il minimo materiale tematico, in sintonia con lo slancio produttivo della rivoluzione industriale); la *Sonata in re maggiore Hob XVI:51* è di nuovo in due soli movimenti, ma i suoi cinque minuti sono colmi di profetiche sfumature armoniche. La *Sonata in mi bemolle maggiore Hob XVI:52*, infine, è una poderosa riaffermazione della più schietta forma classica, dal piglio affermativo dell'*Allegro* alla verve del *Presto* conclusivo, passando per l'interiorità sospesa dell'*Adagio*. Dice bene Goethe, che vede in Haydn "*le due caratteristiche del genio, ingenuità e ironia. Le sue opere sono il linguaggio ideale della verità*".

Enzo Viccaro

Nunzio Aprile

Ha studiato al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia e si è diplomato al Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma. Da subito si è dedicato allo studio della musica da camera approfondendo il repertorio dal duo al quintetto ed il repertorio pianistico a quattro mani e due pianoforti collaborando con artisti di chiara fama tra cui Antonio Anselmi, Leslie Howard. Ha svolto il ruolo di accompagnatore a concorsi lirici e collaboratore a masterclass tenute da docenti quali Enrico Bronzi, Mariana Sirbu, Boris Belkin. Deve la sua formazione di musicista grazie soprattutto allo studio di trattati antichi di *Leopold Mozart*, *Johann Joachim Quantz*, *Carl Philip Emanuel Bach, Daniel Gottlob Türk*, *Muzio Clementi*, *Carl Czerny*, per citarne alcuni. Il suo repertorio spazia da *Johann Sebastian Bach* a *Claude Debussy* ed approfondisce la ricerca su tastiere storiche. È docente di *Teoria ritmica e percezione musicale* al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, sezione staccata di Rodi Garganico.

1 VENERDÌ LUGLIO

Rodi Garganico
Rodi Jazz Fest
XVII Edizione

Anfiteatro del Conservatorio

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Concerto degli allievi del Dipartimento di Jazz

Cick Corea
(CHELSEA, 1941-TAMPA BAY, 2021)
Spain

Keith Jarrett
(ALLENTOWN, 1945)
My song

Cole Porter
(PERU, 1891-SANTA MONICA, 1964)
Easy to love

Tom Waits
(POMONA, 1949)
Temptation

Burton Lane
(NEW YORK CITY, 1912- IVI, 1997)
I hear music

Ivan Lins
(RIO DE JANEIRO, 1945)
Love Dance

Gino Vannelli
(MONTRÉAL, 1952)
I Just wanna stop

Caetano Viana Djavan
(MACEIÓ, 1949)
Flor de Lys

Joe Erich Zawinul
(VIENNA, 1932-IVI, 2007)
Birdland

Nancy Wilson
(CHILLICOTHE, 1937-PIONEERTOWN, 2018)
Save your love for me

Vulfpeck
(GRUPPO STATUNITENSE)
Wait for the moment

Michele Surgo
(FOGGIA, 1992)
Qata riot

Biagio Brescia
(FOGGIA, 1998)
Beat cheese

Andres Soto
SAN JOSÈ [COSTA RICA], 1990)
Tumbao Trunco

Columbus Calvin "Duke"
Pearson
(ATLANTA, 1932- IVI, 1980)

Jeannine

Hiatus Kayote
(GRUPPO AUSTRALIANO)

Nakamarra

Voci
Angela Apruzzese
Beatrice Capuano
Andrea Castigliego
Dalila Diana
Antonella Gallo
Miriam Gorgoglione
Rosangela Onorato
Natalia Pellegrino
Tommaso Rispoli

Piano e tastiere
Michele Surgo

Piano
Simone Ciliberti

Tastiere
Antonio Iammarino

Sax
Domenico De Simone
Gabriele La Malva
Matteo Marasco
Michele Savino

Chitarra
Nicola Attimonelli
Lisanti Gioacchino
Andrea Pepe
Andres Soto
Leonardo Talamo

Basso
Prof. Gualtiero Marangoni

Basso elettrico
Nicola Attimonelli
Stefano Valenza

Batteria
Giuseppe Candela
Salvatore Caprioli
Giuseppe Fortinelli
Manuele Marchionni

Batteria & percussioni
Davide Eronia
Davide Pesante

2 SABATO LUGLIO

Rodi Garganico
Rodi Jazz Fest
XVII Edizione

Anfiteatro del Conservatorio

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Color Frame

Giuseppe Spagnoli
pianoforte e keyboards

Antonio Tosques
chitarra

Gualtiero Marangoni
basso elettrico

Stefano Bertoli
batteria

Guest Artists

Antonio La Marca
sassofono

Rosangela Onorato
voce

Music by
Giuseppe Spagnoli, Ramirez-Sherman, Young, Arlen, Rodgers

Giuseppe Spagnoli

Pianista e compositore pugliese, si diploma ai Conservatori di Foggia e Bari e si forma nell'area *Jazz* con Enrico Pieranunzi, Giancarlo Schiaffini, Franco D'Andrea. Ha collaborato con: Fabrizio Sferra, Enzo Pietropaoli, Giancarlo Gazzani, Marco Tamburini, Paolo Fresu, Antonello Salis, Fabio Morgera, Bob Mover, Steve Cantarano, Mia Cooper, Alicia Perkins, Antonio Tosques, Mauro De Federicis, Geoff Warren, Tom Kirkpatrik, Carlo Actis Dato, Claudio Corvini, Sandro Satta, Gaetano Partipilo, Fabrizio Bosso, Lauro Rossi, Vincenzo Mazzone, Fabio Accardi, Paolo Pellegatti, Pietro Iodice, Fratelli Scannapieco ed altri. Ha pubblicato per la *Berben* di Ancona, *Sinfonica* di Milano e *Aracne Editrice* di Roma. La sua musica è trasmessa in importanti trasmissioni musicali su R*ai radio 3*, ed è spesso eseguita in concerti, recitals e concorsi musicali anche all'estero. Ha diversi CD su suoi progetti per le etichette discografiche: *IKTIUS*, *M.A.P.*, *Widesound* e *Splasc(h)*, riportando sempre lusinghiere recensioni dalla critica specializzata. È docente al Conservatorio di Rodi, titolare *di Pianoforte*, Capo Dipartimento per *Jazz e Nuove tecnologie* e insegna *Piano Jazz*.

Antonio Tosques

Chitarrista poliedrico ha suonato in diversi contesti musicali. Nel '92 partecipa come finalista al *Roma Jazz Fest* per giovani emergenti al Foro Italico. Dal 2000 si dedica completamente al jazz e alla musica improvvisata in genere, ha suonato con musicisti di fama nazionale e internazionale come Bob Mover, Massimo Manzi, Mike Melillo, Paolino Dalla Porta, Marco Sannini, Az Shi Osada, Paolo Birro, Robert Bonisolo, Kile Gregory, Ernst Rijseger, Giuseppe Spagnoli, Fabio Accardi, Mirko Signorile, Daniele Scannapieco, Gianni Le Noci, Sandro Satta e altri. Dirige insieme al batterista Pietro Iodice il gruppo *Lithium J Quartet* con all'attivo un incisione discografica *Psichedelic Light* per la *Galigola records* con all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero e recensioni sulle più importanti testate specializzate. Insegna chitarra *Jazz* al Conservatorio *Umberto Giordano*, sezione staccata di Rodi Garganico.

Gualtiero Marangoni

Musicista eclettico e poliedrico, svolge la sua attività musicale spaziando tra i più vari e diversi generi musicali, dalla musica antica alla classica, dal pop al jazz, dalla musica celtica allo swing, dagli small ensemble nei club alle sedute in studio di registrazione, all'attività concertistica in orchestra, utilizzando con uguale disinvoltura il basso elettrico, il contrabbasso o la viola da gamba a seconda delle necessità. Diplomato in *Contrabbasso* presso il *Conservatoire de la Vallée d'Aoste* e in *Viola da gamba* al Conservatorio di Torino ha integrato agli studi accademici il Diploma di Alto Perfezionamento in *Basso Elettrico* ottenuto con Dino D'Autorio al *CPM Centro Professione Musica* di Milano. Ha pubblicato il metodo didattico *Il Basso Elettrico - Metodo graduale e progressivo per imparare a suonare con il basso elettrico* vol.°1 e vol.2 per la casa editrice *Musica Practica*. Docente di *Basso Elettrico* presso la sezione staccata del Conservatorio *Umberto Giordano* di Rodi Garganico, collabora inoltre con i Conservatori di Cuneo e Trapani.

Stefano Bertoli

Laureato in *Scienze Politiche* presso l'Università di Pavia nel 1986 con una tesi di analisi del linguaggio pubblicata dalla casa editrice *Liviana* di Padova, si avvicina alla musica improvvisata verso la metà degli anni settanta. Da allora ha compiuto numerose esperienze, allargando progressivamente il proprio raggio d'azione. Ha studiato alla scuola di Gianni Cazzola e di Antonio Golino, frequentando inoltre i corsi di musica di insieme tenuti da Franco D'Andrea.

Ha suonato fra gli altri con Gianluigi Trovesi, Gianni Coscia, Giorgio Gaslini, Enrico Rava, Paolo Fresu, Franco D'Andrea, Tino Tracanna, Rudy Migliardi, Sandro Cerino, Giulio Visibelli, Bruno De Filippi, Roberto Nannetti, Antonio Faraò , Marco Micheli, Paolino Della Porta, Rita Marcotulli, Markus Stockhausen, Salvatore Bonafede, Roberto Cipelli, Attilio Zanchi, Lew Soloff, Alberto Mandarini, Maria Pia De Vito, Mauro Negri, Giovanni Falzone, Andrea Dulbecco, Javier Girotto, Don Moye, Fabrizio. Attualmente insegna *Batteria Jazz* presso la sezione staccata di Rodi Garganico del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Antonio Pio La Marca

Giovane sassofonista jazz pugliese, laureato con lode in *Sassofono Jazz* presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano* della sezione staccata di Rodi Garganico nel 2022. Ha studiato sassofono con Daniele Scannapieco e Gaetano Partipilo, due grandi sassofonisti del panorama nazionale ed internazionale. Ha partecipato a numerose masterclass con musicisti di prestigioso rilevo quali Mike Moreno, Giovanni Tommaso, Francesco Angiuli ed altri e si è esibito per l'inaugurazione del festival nazionale *Gusto Jazz* a Corato. Suona con diverse formazioni e nel futuro più prossimo inciderà il suo primo disco contenente sette diverse composizioni inedite.

Rosangela Onorato

Nata a Foggia nel 1996, sin da piccola coltiva la passione per la musica studiando pianoforte e canto corale presso il Coro *Umberto Giordano*. Studia per sei anni canto e per due anni recitazione presso una scuola di arti sceniche. Si esibisce in concerti e spettacoli, vince diversi concorsi, fino a partecipare alle semifinali nazionali per la partecipazione a Sanremo. Studia *Canto Jazz* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* della sezione staccata di Rodi Garganico.

3 DOMENICA LUGLIO

Rodi Garganico
Rodi Jazz Fest
XVII Edizione

Matinée al Laghetto
Falascone
Foresta Umbra
ore 12.00

in collaborazione con

Associazione Culturale Pervinca

Gargano Image

Dalila Diana
voce

Leonardo Talamo
chitarra acustica

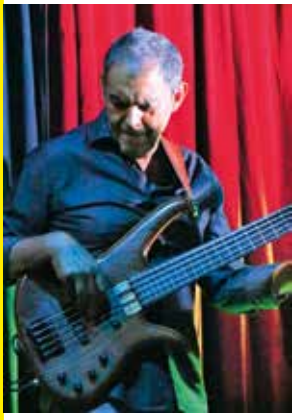
Gualtiero Marangoni
contrabbasso

Dalila Diana

Cantante con Laurea in *Canto Jazz* conseguita presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano*, sezione staccata di Rodi Garganico sotto la guida di Mara De Mutiis, Eleonora Bianchini ed Alessia Obino. Seria e affidabile, ha partecipato nel ruolo di cantante a concerti ed eventi organizzati dal Conservatorio *Umberto Giordano* in occasione di festival e masterclass. Appassionata di musica jazz e competente nella realizzazione di varia tipologia di progetti, può contare su disciplina e solida preparazione tecnica. Dal 2018 prende parte a progetti ed eventi su tutto il territorio della provincia di Foggia in varie formazioni Jazz. Disponibile a collaborazioni su progetti dinamici e stimolanti.

Leonardo Talamo

Chitarrista jazz frequenta l'ultimo anno del Triennio accademico di *Chitarra Jazz* presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano*, sezione staccata di Rodi Garganico, sotto la guida di Antonio Tosques. Dopo aver studiato pop e musica popolare con il chitarrista Pietro Prencipe, si interessa al genere Blues con Matteo Fioretti. Partecipa a numerosi progetti di musica live in varie formazioni su tutto il territorio della provincia di Foggia, insieme a concerti ed eventi organizzati dal Conservatorio *Umberto Giordano* in occasione di festival e masterclass.
Amante dell'insegnamento partecipa anche a collaborazioni per progetti in studio o live.



Gualtiero Marangoni

Musicista eclettico e poliedrico, svolge la sua attività musicale spaziando tra i più vari e diversi generi musicali, dalla musica antica alla classica, dal pop al jazz, dalla musica celtica allo swing, dagli small ensemble nei club alle sedute in studio di registrazione, all'attività concertistica in orchestra, utilizzando con uguale disinvoltura il basso elettrico, il contrabbasso o la viola da gamba a seconda delle necessità. Diplomato in *Contrabbasso* presso il *Conservatoire de la Vallée d'Aoste* e in *Viola da gamba* al Conservatorio di Torino ha integrato agli studi accademici il Diploma di Alto Perfezionamento in *Basso Elettrico* ottenuto con Dino D'Autorio al *CPM Centro Professione Musica* di Milano. Ha pubblicato il metodo didattico *Il Basso Elettrico - Metodo graduale e progressivo per imparare a suonare con il basso elettrico* vol. 1° e vol. 2° per la casa editrice *Musica Practica*. Docente di *Basso Elettrico* presso la sezione staccata del Conservatorio *Umberto Giordano* di Rodi Garganico, collabora inoltre con i Conservatori di Cuneo e Trapani.

3 DOMENICA LUGLIO

Rodi Garganico
Rodi Jazz Fest
XVII Edizione

Piazza Rovelli

INIZIO ORE 21.30

Concerto finale dei seminari del XVII Rodi Jazz Fest

Pic *Jazz* at an Exhibition

Guest Artists

Marco Gotti
sassofono e clarinetto

Sergio Orlandi
tromba e flicorno

Big Band del Conservatorio della sede di Rodi Garganico

Modest Petrovič Musorgskij
(PSKOV, 1839-SAN PIETROBURGO, 1881)

Quadri di una esposizione in…Jazz

Big Band del Conservatorio della sede di Rodi Garganico

Sassofoni
Antonio Pio La Marca, Domenico De Simone, Michele Savino, Gabriele La Malva Francesco Pio Russo, Francesco Buono

Flauto
Liberiana Manzo

Clarinetti
Annalisa Di Maggio, Serena Presutto, Maria Silvestre, Sarah Scirpoli,

Trombe
Antonio Tete, Antonio Manduzio, Costantino, Giorgio Vescera

Tromboni
Gabriella Ferri, Giorgio Leone

Chitarra
Gioacchino Lisanti

Pianoforte
Michele Emanuele Pio Surgo

Basso
Nicola Attimonelli

Batteria
Giuseppe Candela, Giuseppe Fortinelli, Manuele Marchionni

Percussioni
Davide Eronia

Marco Gotti

Sassofonista, clarinettista, compositore e arrangiatore, é il band leader della *JW Orchestra*, con la quale, fin dal 1994, ha sfornato numerose produzioni originali con frequenti incursioni nell'ambito della musica colta e non solo. Accanto a Musorgskij troviamo infatti anche Verdi, Bizet, Mahler e Mozart, ma anche Morricone e le canzoni italiane, accanto ovviamente ai grandi del jazz e a composizioni totalmente originali (vedi: www.jworchestra.it).

Sergio Orlandi

Vanta innumerevoli collaborazioni molte delle quali a livello orchestrale (*Jazz Class Orchestra*, *Orchestra del Festival di San Remo*, *Orchestra della Rai*) e svolge da numerosi anni anche attivitá didattica proprio in ambito orchestrale guidando formazioni di allievi quali la *CdPM Europe Big Band* e la *Suonintorno Big Band*.

5 MARTEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Brazilian Landscapes

Choro Orchestra del Conservatorio

Stefano Rossini
percussioni

Gianluca Persichetti
Direttore

Ary Barroso
(UBÀ, 1903-RIO DE JANEIRO, 1964)

Aquarela do Brasil

Jacob do Bandolim
(1918-1969)

Assanhado

Hermeto Pascoal
(ALAGOAS, 1936)

Sao George

João Donato/Roberto Menescal
A Rã

Heitor Villa-Lobos
(RIO DE JANEIRO, 1887-IVI, 1959)

Trenzinho Dio Caipira

Edu Lobo
(RIO DE JANEIRO, 1943)

Ponteio

Luis Bonfà
(RIO DE JANEIRO,1922-IVI, 2001)

Manha do Carnaval

Pandeiro Solo

Waldir Azevedo
(RIO DE JANEIRO, 1923-SAN PAOLO, 1980)

Carioquinha

Jacob do Bandolim
(RIO DE JANEIRO, 1918-IVI, 1969)

Santa Morena

Caetano Viana Djavan
(MACEIÒ, 1949)

Sina

Garoto
(SAN PAOLO, 1915-RIO DE JANEIRO, 1955)

Lamentos do Morro

Choro Orchestra

La *Choro Orchestra*, orchestra di chitarre e altri strumenti degli allievi del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, è un'orchestra il cui repertorio trae ispirazione dallo *Choro*, e lo rivisita in chiave personale e classica.

Lo *choro*, è la struttura portante della musica strumentale tradizionale brasiliana. È stato il frutto di un processo di fusione tra le danze da salone dell'ottocento europeo (polka, valzer, schottisch), la musica classica europea e i ritmi africani portati in Brasile dagli schiavi, il tutto miscelato con una dose del malinconico *fado* portoghese.

C'è chi definisce lo *choro* "il jazz brasiliano", ma chi lo suona di solito inorridisce a questa definizione per orgoglio cultural-nazionale. Lo *choro* è molto di più, è in effetti il primo genere musicale urbano genuinamente brasiliano: sorto a Rio de Janeiro nella seconda metà dell'800, costituisce l'ossatura di tutta la musica brasiliana e può vantare di essere il padre del più noto samba nonché il nonno dell'elegantissima *bossa nova*.

Questa orchestra, voluta dai maestri Gianluca Persichetti, Carlo Biancalana e Stefano Rossini si propone pertanto di divulgare e diffondere questo stile musicale.

Nella formazione tipica tradizionale di questo genere, la voce melodica principale è affidata al flauto e al bandolim, con il clarinetto in contrappunto; chitarra, cavaquinho e chitarra 7 corde assicurano la base armonica e la base ritmica è garantita dal pandeiro che ha la funzione di marcare il tempo, sul quale le altre percussioni ricamano intrecci ritmici e colori.

La particolarità della *Choro Orchestra* stà, oltre all'originalità e alla cura degli arrangiamenti, nell'idea innovativa di affidare all'ensemble di chitarre, talvolta la base armonica come di sua competenza, talvolta la voce melodica e in alcuni casi la partecipazione alla base ritmica, creando così un sound inconfondibile e adattissimo al genere, pur rimanendo nella stretta tradizione dello stile Brasiliano.

L'organico base della *Choro Orchestra* è costituito da: chitarre, chitarra a 7 corde, cavaquinho, due flauti, un clarinetto, batteria, basso, violoncello e la voce.

Nel repertorio della *Choro Orchestra*, sono tenuti in considerazione autori e grandi maestri di questo genere come *Ernesto Nazareth*, *Pixinguinha, Jacob do Bandolim*, *Waldir Azevedo* fino a risalire allo *choro* rivisitato in chiave colta di *Villa-Lobos*.
Non mancano nel repertorio dell'orchestra, anche proposte di grandi autori contemporanei come Hermeto Pascoal, *Egberto Gismonti, Jobim* ed altri che, se anche non propriamente autori di *Choro* tradizionale, fortemente legati a quell'esperienza musicale.
Questa musica, ha una natura fortemente collettiva e aggregativa...
...suonare insieme lo choro è come essere in un'unica grande famiglia che soffre o si rallegra collettivamente...
Ovunque si è esibita la *Choro Orchestra*, ha riscosso grande consenso di pubblico e di critica, oltre che per l'originalità e la qualità della proposta, anche per la partecipazione al progetto di tutti giovani musicisti italiani.

Stefano Rossini

Ha conseguito gli studi musicali presso il Conservatorio *Alfredo Casella* de L'Aquila. Ha collaborato con artisti del calibro di Ray Mantilla, Lionel Hampton, Sergio Galvao, Guinga, Toquinho, Luis Agudo, Toninho Horta, Guinga, Irio De Paula, Joao Donato, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Renato Carosone, Fred Bongusto, Renzo Arbore, Peppino di Capri. È docente presso *l'Accademia Romana di Musica* e tiene corsi e masterclass sulla percussione brasiliana in vari conservatori d'Italia (*Ottorino Respighi* di Latina, *Licinio Refice* di Frosinone, *Tito Schipa* di Lecce, *Luigi Canepa* di Sassari, *Giovanni Battista Pergolesi* di Jesi). È stato direttore della *Facoltà di percussione* presso *l'Università della Musica* a Roma. È leader del gruppo *Stefano Rossini Batuque Percussion*. È stato membro per 12 anni del trio *Samba Jazz* dello scomparso chitarrista Irio De Paula, considerato all'unanimità il maestro del genere *Brasilian Jazz* in Italia.

Gianluca Persichetti

Si è diplomato al Conservatorio di *Santa Cecilia* di Roma sotto la guida di Carlo Carfagna. Consegue anche il diploma del corso di *Strumenti a percussioni* sotto la guida di Leonida Torrebruno. Insieme ai chitarristi Massimo Aureli e Massimo delle Cese è membro del *Trio Chitarristico Santa Cecilia*. Profondo conoscitore ed esperto di musica brasiliana, considerato tra i più autorevoli esecutori Italiani di questo genere, ha collaborato con importanti artisti brasiliani tra i quali Irio de Paula, Guinga, Rosalia de Souza, Toninho Horta, Alfredo Paixao, Roberto Bottermaio, Sergio Galvao, Louis Agudo, Antonio Guerra, Christi-

anne Neves ed i jazzisti italiani Maurizio Giammarco, Fabio Zeppetella, Giovanna Marinuzzi, Eddy Palermo, Nicola Stilo, Stefania Casini, Francesco Puglisi, Michele Ascolese. Costituisce nel 2010 la *Choro Orchestra*, la prima orchestra italiana di *Choro Brasiliano.* Collabora da più di due anni come chitarrista solista con *l'Orchestra Sinfonica Abruzzese* ed il violinista Ettore Pellegrino nei progetti *Paganini in swing* e *Bach, tra classico e Jazz*. È titolare della cattedra di *Chitarra classica* al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Choro Orchestra

Chitarre

Maria Antonietta Cicchiello
Angelica Lavilla
Beatrice De Tomassi
Carla Franciosa
Chiara Impagnatiello
Chiara Viola
Christian Campagna
Christian Loreti
Désireée Civitavecchia
Giovanni Cisternino
Laura Cipriano
Luigi Tarallo
Matteo Cisternino
Michele Guidacci
Stefano Paolisso

Cavaquinho

Laura Cipriano

Voce

Emanuela Bruno

Flauti

Maria Laura Lizzi
Noemi Papagna

Clarinetti

Concetta Bove
Rosa Popolo

Sassofono

Andrea Carbone

Violoncello

Miriam Nardella

Contrabbasso

Massimo Allegretta

6 MERCOLEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Eros e Thanatos nella musica di Franz Liszt

Recital pianistico

Leonardo Pierdomenico
pianoforte

Franz Liszt
(RAIDING, 1811-BAYREUTH,1886)

Gretchen (Margherita)

Totentanz S525

* * *

Selezione di Lieder
da Winterreise S.56

Ballata n. 2 S.171
(prima versione)

Amore e Morte, e più in generale il tema del "doppio", è uno dei temi più cari del romanticismo tardo-ottocentesco. Franz Liszt è forse il compositore che più di tutti ha personificato questa doppia natura umana: fortemente attratto dagli aspetti letterari ed artistici del "demoniaco", sente per tutta la sua vita una forte vocazione Cristiana, che culmina nella presa degli ordini clericali minori (Liszt diventa Abate ad Albano Laziale nel 1865) e nel concepimento di straordinarie opere religiose e spirituali.
Ed è per questo che è interessante per me poter proporre un programma in cui il contrasto tra Dio e demoni, tra amore e morte: *tra bene e male.*
Ne è un esempio la trascrizione dell'andante della *Sinfonia Faust*, ispirato dalla figura pura e devota di *Margherita (Gretchen)* che nell'opera letteraria di Goethe si contrappone a quella ingannevole del diavolo Mefistofele. Segue la *Totentanz*, nella quale Liszt, folgorato dal dipinto "il trionfo della morte" nel camposanto di Pisa, si serve del tema Gregoriano del *"Dies Irae"*, per esorcizzare il macabro in un lavoro dal virtuosismo trascendentale.
Non basterebbero sicuramente poche righe per introdurre il "*Winterreise*" di Schubert. Il viaggio interiore dell'eroe romantico, refuso dalla società e nostalgico *dell'amore passato* ("Der Lindenbaum", Il tiglio), si intreccia con la stessa vita del suo autore, ormai *prossima alla fine*. Tutto il ciclo è permeato un senso di morte come destino ineluttabile: "Der Leiermann", il desolato suonatore di organetto, insieme ad altre figure simboliche di derelitti ed animali, è fratello di spirito con *il viandante* che si avvicina alla sua ora.
La forza salvifica dell'amore contro le avversità del fato crudele imperversa anche nella seconda ballata, liberamente ispirata al mito greco dei due amanti *Ero e Leandro*.
Il finale trionfale, finalmente nella gloriosa tonalità di si maggiore, è l'affermazione definitiva del compositore ungherese che, anche in un mito così tragico (che vede la morte dei due amanti), la morte non è altro che la liberazione e la sublimazione di un amore supremo, come la stessa cristianità insegna.

Leonardo Pierdomenco

Leonardo Pierdomenico

Vincitore del *Raymond E. Buck Jury Discretionary Award* al prestigioso Concorso pianistico Internazionale *Van Cliburn* 2017 si è distinto giovanissimo conquistando la 28esima edizione del *Premio Venezia* al Teatro *La Fenice* a soli 18 anni, risultando il miglior pianista diplomato dei conservatori italiani. Allievo di Benedetto Lupo all'Accademia Nazionale di *Santa Cecilia di Roma*, si diploma nel 2017 con il massimo dei voti e la lode e consegue il Biennio al Conservatorio di Foggia nella classe di Alessandro Deljavan nel 2019 ed attualmente continua il perfezionamento presso la Lake Como International Piano Academy. Si è esibito nei più importanti festival nazionali ed internazionali in Francia, Belgio, Inghilterra, Germania, Stati Uniti e Cina; in queste occasioni sue registrazioni sono state trasmesse da emittenti web come la prestigiosa *Medici.tv* e radiotelevisive come *RTBF, Rai3, Rai Radio 3, Radio France, KUSC California*. Il suo disco di debutto dedicato a Franz Liszt, uscito nel 2018 ed edito da *Piano Classics*, gli sono già valsi una *Editor's Choice* della prestigiosa rivista *Gramophone* e una nomination come miglior disco dell'anno da parte della *Deutsche Schallplattenkritik*. Attualmente insegna presso il Conservatorio *Giordano* di Foggia e presso l'*Avos Project* di Roma.

7 GIOVEDÌ
LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

A quattro mani. Così è (se vi *piace*)

Duo
Cesare Pezzi - Marzia Tramma
pianoforte a quattro mani

Wolfgang Amadeus Mozart
(SALISBURGO, 1756-VIENNA, 1791)

Sonata in do maggiore KV 521 (1787)
Allegro
Andante
Allegretto

Franz Schubert
(VIENNA, 1797-IVI, 1828)

Fantasia fa minore op. 103 D. 940 (1828)
Allegro molto mode*rato*
Largo
Scherzo. Allegro vivace
*Finale. Allegro molt*o moderato

* * *

Camille Saint-Saëns
(PARIGI, 1835-ALGERI, 1921)

Il Carnevale degli animali (1866)
(versione per pianoforte a quattro mani di Lucien Garban)

1. Introduzione e Marcia reale del leone
2. Galline e galli
3. Emioni (animali veloci)
4. Tartarughe
5. L'Elefante
6. Canguri
7. Acquario
8. Personaggi dalle lunghe orecchie
9. Il cucù in fondo al bosco
10. Voliera
11. Pianisti
12. Fossili
13. Il Cigno
14. Finale

GUIDA ALL'ASCOLTO

Il concerto di questa sera è dedicato al grande repertorio per pianoforte a quattro mani. E Wolfgang Amadeus Mozart può essere considerato l'illustre precursore di questo genere, se stiamo alle parole del padre Leopold, pronunciate nel 1765: «A Londra *Wolfgangerl* ha fatto il suo primo pezzo per 4 mani. Fino ad oggi non era ancora stata fatta in nessun luogo una Sonata a quattro mani». Leggenda a parte, è fuori di dubbio che Mozart vi abbia dato un contributo fondamentale: scrisse infatti Sonate a quattro mani nel decennio 1765-1774 e nel biennio 1786-1787 raggiungendo anche in questo ambito risultati assolutamente senza precedenti. La *Sonata in do maggiore KV 521*, brillante composizione della maturità, coetanea di capolavori quali *Le Nozze di Figaro* o il *Don Giovanni*, è l'ultima composizione a quattro mani del maestro salisburghese e reca la data 29 maggio 1787: curioso che il giorno precedente sia stato proprio il giorno della morte del padre Leopold. 42 anni dopo, nel 1829, venne pubblicata postuma la celeberrima *Fantasia op. 103* di Franz Schubert che il compositore, morto prematuramente l'anno precedente, non vide mai pubblicata né tantomeno ascoltò eseguita in concerto. Questa composizione, così densa e intrisa di momenti di assoluta malinconia e inquietudine, presenta una sequenza di quattro movimenti collegati, con una particolare distribuzione del gioco delle tonalità: il primo e l'ultimo movimento, infatti, sono entrambi in fa minore, una scelta che garantiva a Schubert (con il ritorno «ciclico» del materiale tematico) una conseguente omogeneità e unità d'insieme. Di tutt'altro stampo il fragoroso e scintillante *Carnaval des Animaux* di Camille Saint-Saëns, che stasera ascolteremo nella trascrizione a quattro mani di Lucienne Garban. Si tratta forse della composizione più celebre del maestro francese ed altro non è che una buffa galleria di animali in cui non mancano riferimenti dichiaratamente satirici e umoristici. Non ci sono infatti solo leoni, cavalli, elefanti e cigni ma anche il tema dello scatenatissimo *Can-Can* affidato alla lentezza delle tartarughe o i pianisti (!), categoria che a quanto pare il compositore associava a ben poco evoluti esseri viventi. Per volere del compositore l'opera doveva essere eseguita pubblicamente solo dopo la sua morte (1921), dunque la sua prima uscita fu il 26 febbraio 1922, trentasei anni dopo la sua composizione.

Cesare Pezzi

Cesare Pezzi

Nato a Ravenna nel 1989, dopo il Diploma col massimo dei voti, lode e menzione al Conservatorio *Luigi Cherubini* di Firenze e il perfezionamento presso le *Accademie di Imola* con Kostantin Bogino (2011), *Santa Cecilia* di Roma con Carlo Fabiano (2018) e di *Pinerolo* con Enrico Pace (2018) svolge intensa attività concertistica presso le principali istituzioni musicali italiane e all'estero (Austria, Belgio, Danimarca, Lituania, Messico, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, ecc.). Appassionato camerista, dal 2009 collabora con la violinista Justina Auskelyte con la quale ha tenuto centinaia di concerti e con cui ha presentato la prima registrazione assoluta dell'opera integrale del compositore Balys Dvarionas (Naxos, 2017). Collabora stabilmente con prestigiosi musicisti fra cui Franco Manara (Primo violino della *Scala di Milano*), Quartetto di Cremona, Nicolay Shugaev e molti altri. Ha ricevuto preziosi consigli da musicisti quali Maria Jõao Pires, Aldo Ciccolini, Alexander Lonquich, Daniel Rivera. Le sue registrazioni sono state trasmesse da *Rai Radio3*, *Radio France*, *Radio Vaticana*, *Radio Nazionale Lituana, Radio Svedese*. Attualmente ricopre la cattedra di *Pianoforte principale* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Marzia Tramma

Si è diplomata in pianoforte con Franco Medori ed in seguito in musica da camera e clavicembalo presso il Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma ottenendo il massimo dei voti. Ha poi proseguito lo studio del repertorio cembalistico con Emilia Fadini e Ilton Wjuniski. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Dan Grigore, Bernardine Blaha, Wu Han, David Golub, Aldo Tramma, Michele Campanella e per la musica da camera con Dario De Rosa e con Riccardo Brengola. Ha suonato in Italia, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Francia, Spagna, Emirati Arabi e Giappone presso importanti istituzioni concertistiche. Dal 1997 al 2000 è stata pianista accompagnatrice e clavicembalista presso il *Dipartimento di musica* dell'Università di *Santa Barbara* in California (UCSB). Ha effettuato registrazioni video e radiofoniche per la *Rai-Radiotelevisione Italiana* (*Radio3*). Alla carriera solistica ha sempre affiancato un'intensa attività cameristica, il suo vasto repertorio comprende la letteratura per gli archi (violino, viola e violoncello) e la letteratura per i fiati (flauto, clarinetto e tromba) oltre alle formazioni cameristiche dal trio al quintetto con archi.

8 VENERDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Premio **Corti di Capitanata**

Il Solista e l'Orchestra

Maria Pia Esposto
clarinetto

Francesco Cavaliere
corno

Viviana Garbetta
marimba

Orchestra Sinfonica Young

Andrea Palmacci
Direttore

CLAUDE DEBUSSY
(SAINT-GERMAIN-EN-LAYE, 1862-PARIGI, 1918)

Premiére rhapsodie L124a
Rêveusemente lent
(Sognatamente lento)
per clarinetto e orchestra

RICHARD STRAUSS
(MONACO DI BAVIERA, 1864-GARMISCH-PARTENKIRCHEN, 1949)

Concerto n. 1 op. 11
Allegro
Andante
Rondò. Allegro
per corno e orchestra

* * *

CLAUDIO SANTANGELO
(1987)
Concerto n. 2
per marimba e orchestra

PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ
(VÓTKINSK, 1840-1893, SAN PIETROBURGO)

Ouverture - Fantasia
Romeo e Giulietta (da Shakespeare)
Andante non tanto quasi moderato.
Allegro giusto

Borsa di Studio dedicata alla memoria di **Giuseppe Graniero**

Maria Pia Esposto

Nata nel 1999 a Triggiano (Bari), inizia a studiare clarinetto presso il Conservatorio *Giovanni Paisiello* di Taranto dove consegue, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico di I livello. Si perfeziona con maestri di fama internazionale quali Vincenzo Mariozzi, Vincenzo Paci, Alessandro Carbonare, Fabrizio Meloni, Stefano Novelli, Salvatore Passalacqua. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, sia da solista che in formazioni cameristiche, aggiudicandosi diversi primi premi. Attualmente è iscritta al corso accademico di II livello di *Clarinetto* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Luigi Di Fino. Ricopre il ruolo di 2° clarinetto presso l'orchestra del *Taranto Opera Festival*.

Francesco Cavaliere

È nato a Foggia nel 2004. Si avvicina al mondo della musica all'età di 11 anni grazie alla Banda. Frequenta il terzo anno accademico di *Corno* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida prima di Antonio Falcone e attualmente con Vincenzo Celozzi. Ha frequentato masterclass e corsi con solisti di fama internazionale come Dale Clevenger, Luca Benucci, Jorg Bruckner, Mathias Pineira, Roberto Miele, Giovanni Hoffer e Francesco Mattioli. Dal 2018 al 2020 ha svolto il ruolo di Primo corno presso *la Juniorchestra Orchestra Giovanile* dell'*Accademia Nazionale di Santa Cecilia*, con la quale ha registrato le colonne sonore del programma *Freedom-Oltre il Confine*, da lì in poi inizia ad esibirsi con numerose orchestre fra le quali l'*Apulian Youth Symphony Orchestra*, l'*Orchestra Sinfonica Molisana*, l'*Apulia Sinfonietta*, l'*Orchestra Suoni del Sud*, l'*Orchestra Sinfonica 131* della Basilicata e molte altre. Nell'Aprile del 2022 vince l'*International Concerto Competitions* di Brescia dove si esibisce come solista suonando il Concerto per corno n. 4 KV 495 di Wolfgang Amadeus Mozart.

Viviana Garbetta

Nata nel 2002, inizia a studiare musica all'età di 9 anni. Frequenta attualmente il 3° Triennio del corso di *Percussioni* di Pietro Pompei al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia. Ha partecipato a diversi concorsi musicali, conseguendo molti primi premi e primi premi assoluti. Ha partecipato anche come special guest al concerto dell'"*International Percussion Competition*". Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento tenuti da maestri internazionali quali Gordon Stout, Eckhard Kopetzki, Frédéric Macarez, Alexey Chizhick, Ruud Wiener, Markus Leoson, Jeanni Zhang, Jerry Tachoir, Markus Komst e Claudio Santangelo. Ha studiato inizialmente con Claudio Santangelo

al Conservatorio di Foggia, con il quale successivamente ha continuato il suo percorso musicale come marimbista solista privatamente.

Orchestra Sinfonica Young

Ottavino
Francesco Damiani

Flauti
Giovanni Curci
Antonella Capogrosso
Francesco Damiani
Maria Laura Lizzi

Oboi
Elena Di Cosmo
Anna Stella Lacerenza
Francesca Veria
Tania Zorretti

Corno inglese
Elena Di Cosmo

Clarinetti
Alessandro Battista
Maria Pia Esposto
Arianna Toce

Fagotti
Francesco Russo
Jacopo Mundi

Corni
Luigi Pensato
Mariantonietta Moscato
Francesco Cavaliere
Prof. Vincenzo Celozzi

Trombe
Daniele De Luca
Michele Gorgoglione
Davide Piacentini

Tromboni
Pierpaolo Di Meo
Antonello Zingarelli
Antonio Antenucci

Arpa
Sara Marseglia
Prof.ssa Augusta Giraldi

Triangolo
Carmen Marrone
Giuliano Caposeno

Piatti
Stefano Seccia
Francesca Castrucci
Carmen Marrone
Francesca Castrucci
Piacentini Simone

Timpani
Giuliano Caposeno
Stefano Seccia

Grancassa
Carmen Marrone

Xilofono
Francesca Castrucci

Piatti e glock
Fabio Conoscitore

Tamburo
Simone Piacentini

Violini primi
Clara De Santis
Claudia Gramazio
Giorgia Vittoria Ceneri
Eliseo Placentino
Elena Spadavecchia
Fabrizio Volpe
Angelica Bernabotto

Violini secondi
Ilaria Guerra
Michele Di Sanio
Enza Rendina
Claudia Andreana
Luca Modola
Luigi Lombardi
Raffaele Notarangelo

Viola
Rosa Rosatti
Francesca Pia Delli Carri

Violoncelli
Giovanni Narciso
Beatrice Barbara Rizzelli
Angela Cilla
Miriam Marino
Francesca Gesualdi

Contrabbasso
Massimo Allegretta

11 LUNEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Giovani talenti in concerto

Matteo Cisternino, Carla Franciosa
chitarre

Gabriella Russo
pianoforte

Trio **Gionatan Ciffo, Benedetta Antonia Modugno, Simone Niro**
violino - violoncello - pianoforte

ENRIQUE GRANADOS
(LLEIDA, 1867-LA MANICA, 1916)

Spanish Dance n. 2

MARIO GANGI
(ROMA, 1923-ROIATE, 2010)

Andalusa
Sevillana
per due chitarre

DOMENICO SCARLATTI
(NAPOLI, 1685-MADRID, 1757)

Sonata in re minore K 141
Allegro

JOHANNES BRAHMS
(AMBURGO, 1833-VIENNA, 1897)

Capricci op. 76 nn. 1 - 4

SERGEI RACHMANINOV
(VELIKIJ NOVGOROD, 1873-BEVERLY HILLS,1943)

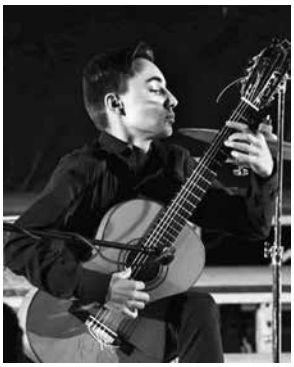
Preludio in sol minore op. 23 n. 5
Alla marcia

FRANZ LISZT
(RAIDING, 1811-BAYREUTH,1886)

Waldersrauchen
(Mormorio della foresta)
per pianoforte

FELIX MENDELSSHON-BARTHOLDY
(AMBURGO, 1809-LIPSIA, 1847)

Trio n. 1 in re minore op. 49
Molto allegro e agitato
Andante con moto tranquillo
Scherzo. Leggero e vivace
Finale. Allegro assai appassionato
per violino, violoncello e pianoforte



Matteo Cisternino

Nato a San Giovanni Rotondo nel 2005 inizia lo studio della chitarra con Francesco Turi. Iscritto dal 2015 attualmente frequenta il 1° anno del Triennio di *Chitarra* sotto la guida di Carlo Biancalana presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia ed è componente della *Choro Orchestra* diretta da Gianluca Persichetti. Ha partecipato, conseguendo sempre Primi e Primi premi assoluti, a concorsi nazionali ed internazionali quali l'*Eratai* e il *Novecento* di San Giovanni Rotondo, *La Chitarra Volante* di Santeramo in Colle, il *Dalla Natura al Suono* di Civitella Alfedena, il *Santa Cecilia* di San Marco in Lamis, il *Florestano Rossomandi* di Bovino, il *Corrado Alba* di Roma, l'*Euterpe* di Corato e il *Lams* di Matera. Nel 2018 ha partecipato alla rassegna *Piccoli Talenti* a San Nicandro. Ha seguito le masterclass di Aniello Desiderio, Adriano Del Sal e Carlo Marchione. Nel 2021 ha partecipato ai *Giovani talenti in concerto* della rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata*.

Carla Franciosa

Nata a Foggia nel 2002 inizia lo studio della chitarra con Roberto Brunetti. Iscritta dal 2005 frequenta il 2° anno del Triennio di *Chitarra* sotto la guida di Gianluca Persichetti al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia. Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali conseguendo numerosi riconoscimenti come il Primo premio al *SarroMusica - Le Sorriadi* 2015 di Trani, il 2° Premio al *Novecento* (nel 2015 e nel 2016) di San Giovanni Rotondo, il 2° Premio al *Talent Show 2015* di Lucera, il 1° Premio e il Premio *Giuseppe Caputo* come miglior interpretazione strumentale al Concorso *Umberto Giordano* 2019 di Foggia, il 3° Premio al Concorso *Premio Campus delle Arti* 2021 di Roma, e il 1° Premio all'*International Golden Arts Contest 2021* tenuto a Valencia (Spagna). Dal 2018 partecipa all'*Italian Guitar Campus* seguendo le masterclass dei docenti di chitarra provenienti da conservatori nazionali ed internazionali. È componente della *Choro Orchestra* del Conservatorio *Umberto Giordano* diretta da Gianluca Persichetti.

Gabriella Russo

Nata a Foggia nel 2006, inizia gli studi di pianoforte con Nunzio Aprile e nel 2019 viene ammessa con ottimi voti al Conservatorio di musica *Umberto Giordano* di Foggia, dove prosegue gli studi sotto la guida di Alessandro Drago. Dopo un'audizione dedicata agli studenti interni del Conservatorio, nel 2020 viene inserita nel corso speciale *Giovani Talenti*, che attualmente frequenta, superando con ottimi risultati l'esame del 1° anno accademico del Triennio di *Pianoforte* e di alcuni corsi accademici previsti.

Ha partecipato a masterclass e a numerosi concorsi a livello nazionale e internazionale, classificandosi ai primi posti nella sua categoria, aggiudicandosi diversi primi premi assoluti, borse di studio e altri riconoscimenti. Ultimi, in ordine di tempo, i Primi premi vinti al *22°* Premio Internazionale *LAMS* di Matera e al *32°* Concorso Internazionale *Città di Barletta* a cui si aggiungono il Premio speciale *Musica Romantica,* alla migliore esecuzione di un brano del periodo romantico, e la partecipazione ai concerti finali di entrambi i concorsi.

Gionatan Ciffo

Nato a Parma il 1998, ha intrapreso lo studio del violino all'età di 11 anni presso l'Istituto Comprensivo Statale di Carapelle, sotto la guida di Angelo De Magistris, con cui ha proseguito gli studi al Liceo musicale *Carolina Poerio* di Foggia. Durante la frequenza del liceo ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali sia come solista che con piccoli ensemble, ottenendo primi premi assoluti e primi premi. Ha partecipato a concorsi e concerti in qualità di violino di spalla con l'Orchestra *Ugo Stame*, prendendo parte nel 2017 al progetto *Gemellaggio Musicale* con l'orchestra di Goppinghen (Germania). Il percorso di studi è in fase di completamento presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia con Dino De Palma. Alcune tra le esperienze più importanti riguardano la partecipazione a masterclass con violinisti internazionali, come lo statunitense Jeremy Cohen e il solista ucraino Oleksandr Semchuk, nonché la partecipazione ad un corso di perfezionamento in musica da camera con Francesco Peverini. Tuttora è un membro dell'*Orchestra Young* e dell'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio, inoltre fa parte del *Trio Motus* con cui ha suonato in diverse occasioni il Trio n. 1 op. 49 di Felix Mendelssohn.

Benedetta Antonia Modugno

Nata a Melfi il 2002, ha intrapreso lo studio del violoncello sin dall'età di cinque anni presso l'istituto musicale privato fondato dal nonno materno. Ha poi continuato sotto la guida di Francesco Montaruli e successivamente con Giuseppe Carabellese presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia dove ha conseguito il diploma accademico di 1° livello in *Violoncello* nel 2021 con il massimo dei voti. Attualmente è iscritta al 1° anno accademico del 2° livello. Ha partecipato a masterclass di violoncello e musica da camera con Giovanni Gnocchi, Amedeo Cicchese, Roberto Trainini, Francesco Montaruli, Giuseppe Carabellese, Francesco Peverini, Francesco Mastromatteo. Collabora con l'*Orchestra Sinfonica Metropolitana* di Bari.
È attualmente iscritta alla *Facoltà di Lettere moderne* presso l'Università degli studi di Foggia.

Simone Niro

Frequenta al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia il 3° anno accademico del Triennio di *Pianoforte* sotto la guida di Michele Gioiosa. È risultato vincitore del Primo premio ai concorsi nazionali ed internazionali *CIMP* di Pesaro, *Rising stars of Europe Florestano Rossomandi* di Bovino, *Best Mozart Performace*, e altri. Ha frequentato masterclass di Alessandro Deljavan, Roberto Cappello, Alexander Romanovsky, Cristiano Burato, Piotr Paleczny, Chae-Woo-Bae, Heribert Koch, Irina Osipova, Djuro Tikvica. Si è esibito come solista con l'*Orchestra Sinfonica* del Conservatorio *Umberto Giordano*, *Soundiff Orchestra* e la *Master Orchestra*. Tiene concerti solistici e di musica da camera presso associazioni italiane ed estere *Amici della Musica* - San Severo, *Giuseppe Curci* - Barletta, *Associazione Umbria Classica* - Foligno, *Amici della Musica* - Foggia, *Associazione Artematica*, *Hugo-Staehle-Festival fur Pianisten* - Kassel, Germania. Nel 2021 partecipa alla residenza musicale *Creative Tools* a Barletta, dove approfondisce il repertorio pianistico del novecento e contemporaneo. Nel 2021 è vincitore del premio *Corti di Capitanata*, riconoscimento assegnato al migliore solista scelto tra gli studenti del Conservatorio *Giordano* di Foggia.

12 MARTEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Concerto promosso dal Soroptimist Club di Foggia

Rassegna 'Play-off Interclub di Puglia e Basilicata'

Lucrezia Bonasia
chitarra

Giovanna Sevi
violino

Gianluca Papale
pianoforte
(Duo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia)

Concerto promosso dal *Soroptimist Club* di Foggia ed inserito nella rassegna *Play-Off Interclub* di Puglia e Basilicata.

Il concerto vede protagoniste due delle partecipanti alla XIII edizione del concorso *Giovani talenti femminili della Musica - Alda Rossi da Rios* promosso dal *Soroptimist International d'Italia* selezionate dal Conservatorio *Giovanni Paisiello* di Taranto e dal Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Manuel Ponce
(FRESNILLO, 1882-CITTÀ DEL MESSICO, 1948)

Sonata Mexicana
Allegro moderato
Andantino affettuoso
Allegretto in tempo di serenata

Mario Castelnuovo-Tedesco
(FIRENZE, 1895- BEVERLY HILLS, 1968)

Sonata (Omaggio a Boccherini) op. 77
Allegro con spirito
Andantino, quasi canzone
Tempo di Minuetto
Vivo ed energico

* * *

Ludwig van Beethoven
(BONN, 1770-VIENNA, 1827)

Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore op. 12
Allegro con spirito
Adagio con molta espressione
Rondò. Allegro molto

Johannes Brahms
(AMBURGO, 1833-VIENNA, 1897)

Sonata n. 2 in la maggiore op. 100
Allegro amabile
Andante tranquillo, Vivace, Andante
Allegretto grazioso (quasi andante)
per violino e pianoforte

Lucrezia Bonasia

Definita dal compositore Gilberto Bosco "*Esecutrice delicata e raffinata*" è nata Putignano nel 1998. Ha iniziato lo studio della chitarra sotto la guida di Francesco Zizzi. È stata premiata con il 1° Premio in numerosi concorsi nazionali e internazionali come l'*International Music Competition Domenico Savino*, *Salento Guitar Festival*, *Giovani MusicistiRosa Ponselle* di Matera, *Giovani Musicisti Città di Barletta*, *Alirio Diaz* di Roma, *KTTNB Riga*, *International Music Competition Silk Way* di Mosca, *Città di Piove di Sacco*, *Perusia Harmonica* di Perugia (2° Premio), *Gemona del Friuli*, *Giulio Rospigliosi* di Lamporecchio (3° Premio). Si è esibita come solista in numerosi festival e rassegne come il *Festival URTIcanti* presso il *Teatro Kismet* di Bari, presso il *Museo del '900* di Milano, in occasione della 75a Stagione Concertistica Amici della Musica *Arcangelo Speranza* sezione young, in occasione del *Boccherini Guitar Festival* di Lucca, presso l'Ambasciata messicana a Roma. Ha seguito le masterclass di Lorenzo Micheli, Aniello Desiderio, Raphaella Smits, Marcin Dylla, Otto Tolonen, Alex Garrobé, Margherita Escarpa, Gabriel Bianco, Anabel Montesinos. Attualmente è iscritta al 2° anno del Biennio di *Chitarra* presso l'*I.S.S.M. Boccherini* di Lucca sotto la guida di Giampaolo Bandini.

Giovanna Sevi

È nata nel 1999 a Foggia. Nel luglio 2020 ha conseguito la laurea biennale di II livello in *Violino* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia con la votazione di 110/110 con lode. Nell'a.a. 2018/19 ha frequentato il primo anno del Biennio Accademico in mobilità *Erasmus* presso il *Royal Conservatory* di Ghent. Attualmente frequenta il corso di perfezionamento in *Musica da camera* presso l'Accademia Nazionale di *Santa Cecilia* a Roma. Da novembre 2020 suona nell'orchestra del *Teatro Olimpico* di Vicenza. Nel febbraio 2022 ha ottenuto l'idoneità presso la *Gustav Mahler Jugendorchester*, orchestra fondata da Claudio Abbado a Vienna. Particolarmente dedita alla musica da camera ha suonato in ensemble dal duo al nonetto in prestigiose location quali l'Auditorium *Parco della Musica* di Roma, *Palazzo Chiericati* a Vicenza, *Teatro Cristallo* di Bolzano, *Saline Royal Academie d'Arc-et-Senans* e *Academie voor Nederlandse* a Gent. Ad ottobre 2021 ha inciso in qualità di violinista del *Trio Manfredi* il disco *Musique au bord de la rivière* per l'etichetta Da *Vinci Classics* con brani per violino, clarinetto e pianoforte di Stravinsky, Milhaud, Khachaturian e Menotti.

Gianluca Papale

Ha compiuto gli studi di pianoforte presso il Conservatorio *Alfredo Casella* de L'Aquila sotto la guida di Orazio Maione e Claudio Trovajoli, conseguendo nel 2018 la Laurea di II livello con il massimo dei voti e la lode. Attualmente frequenta il corso di perfezionamento in *Musica da camera* presso l'Accademia Nazionale di *Santa Cecilia*, tenuto da Carlo Fabiano. Continua inoltre a perfezionarsi nel suo strumento a con Konstantin Bogino e Laura Pietrocini presso l'*AIM Roma* e con Roberto Plano presso l'*Accademia di musica* di Pinerolo. Si è esibito come solista e in varie formazioni cameristiche in Italia, Regno Unito e Germania, per stagioni ed enti come *Brilliant young international musicians* di Marlborough, *Società Letteraria* di Verona, *Trame Sonore, San Giacomo Festival*, *Europa in Musica*, *Venerdì di Primavera* presso l'Accademia di Spagna e molti altri. Collabora regolarmente come pianista accompagnatore per importanti corsi e masterclass. Parallelamente agli studi musicali ha conseguito la laurea in *Lingue* presso l'Università la *Sapienza* di Roma.

13 MERCOLEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Mediterranean Tales

Duo **Gianni Iorio**
Pasquale Stafano
bandoneon e pianoforte

Pasquale Stafano
(FOGGIA,1972)

Landscapes
Secret Sun Dance

Astor Piazzolla
(MAR DEL PLATA, 1921-BUENO AIRES, 1992)

Adios Nonino

Gianni Iorio
(FOGGIA,1972)

Chacarera Grinca

Pasquale Stafano
The Dreamer

Gianni Iorio
Sagra d'Estate

Mediterranean Tales

Dopo i numerosi concerti in tutto il mondo con il progetto *Nocturno* che è anche l'album prodotto dalla prestigiosa etichetta tedesca *Enja Records* nel 2016, i due musicisti continuano il loro viaggio musicale nell'originalità e nella ricerca di nuove sonorità con *Mediterranean Tales* l'album uscito nel febbraio 2020 sempre per la *Enja*.
Musica nuova ed interessante, storie di persone, incontri, passione, pensieri e amore tradotti in composizioni originali che hanno come protagonista il viaggio nel tempo e nello spazio nell'oceano musicale, dal jazz alla world music, dal classico al pop e alla melodia mediterranea che è sempre sullo sfondo quasi come un marchio di fabbrica.
Ogni brano è una vibrante storia di emozioni, energia, grande interazione e momenti di creatività con sorprendenti improvvisazioni che rendono ogni concerto irripetibile.
Il successo di questo duo, che si esibisce in tutto il mondo e, in questi ultimi anni moltissimo in Asia, sta proprio nelle composizioni originali eseguite in ogni concerto in modo sempre inedito grazie al grande affiatamento che c'è tra i due musicisti, che riescono a far dialogare i
due strumenti in modo ineguagliabile, dove l'arrangiamento, in puro stile *da camera*, gioca un ruolo fondamentale per esaltare il contrappunto e le strutture dei brani, elementi riconoscibili nella tradizione classica europea.

Gianni Iorio

Ha intrapreso una brillante attività concertistica come pianista e bandoneonista.
Con ambedue gli strumenti ha tenuto concerti nelle città, teatri, jazz club e festival più prestigiosi del mondo tra i quali sono da ricordare *La Fenice* di Venezia, *Carlo Felice* di Genova, *Teatro Regio* di Torino, *Teatro Massimo* di Palermo, *Teatro dell'Opera* e Auditorium *Parco della Musica*, *Filarmonica* di San Pietroburgo, *Filarmonica* di Berlino, ecc… In una recensione del 2009 pubblicata su *Cuaderno de Jazz* (mensile spagnolo), il giornalista e critico Jonio Gonzàles lo definisce tra i più grandi bandoneonisti d'Europa. Ha registrato per importanti etichette discografiche quali *Real Sound*, *Philology*, *Dodici Lune*, *Jazzhaus*, *Universal*, *Rai Trade*, *Enja Records* e *Act Music*.
Per circa dieci anni ha suonato nei più prestigiosi teatri del mondo con il *Premio Oscar* Luis Bacalov.
Attualmente è docente di *Musiche tradizionali* ad indirizzo *Bandoneón* presso il Conservatorio *Alfredo Casella* de L'Aquila.

Pasquale Stafano

Pianista e compositore, inizia la sua carriera concertistica nel 1996 nei principali teatri, festival musicali e jazz club di tutto il mondo, esibendosi nelle più importanti capitali come Roma, Torino, Varsavia, Cracovia, San Pietroburgo, Seoul, Busan, Tokio, ecc… Ha collaborato e collabora con alcuni tra i migliori musicisti del panorama musicale internazionale tra cui Javier Girotto, Gabriele Mirabassi, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Michele Rabbia, Adam Baldych e tanti altri. Ha registrato numerosi cd con prestigiose etichette discografiche. In ultimo il suo album *Sparks*, in formazione di Piano trio jazz, pubblicato dall'etichetta tedesca *Enja Records*. 2016. La sua composizione intitolala *Milonguita* è stata arrangiata ed incisa nel nuovo album intitolato *Hora Cero* del celebre ensemble *12 Cellisten der Berliener Philarmoniker* e prodotto da *SONY Classical*. Attualmente è docente di *Pianoforte Jazz* presso il Conservatorio *Luca Marenzio* di Brescia ed è l'ideatore e Direttore artistico del Festival *Stornarella International Music Festival* che si tiene in estate a Stornarella (Foggia).

15 VENERDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Premio **Corti di Capitanata**

Il Solista e l'Orchestra

Elisa Lombardo
flauto

Clara De Santis
violino•

Alessandro Papa
pianoforte

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Direttori
Nicoletta Basta
Angelo Manzara*
Teresa Laera**

CARL REINECKE
(ALTONA, 1824-BERLINO, 1910)

Ballata op. 288
per flauto e orchestra

MAX BRUCH
(COLONIA, 1838-BERLINO, FRIEDENAU, 1920)

Concerto n. 1 in sol minore op. 26
Vorspiel (Preliminare). Allegro moderato
Adagio
Finale. Allegro energico
per violino e orchestra*

SERGEI RACHMANINOV
(VELIKIJ NOVGOROD, 1873-BEVERLY HILLS, 1943)

Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1
Vivace
Andante
Allegro vivace
per pianoforte e orchestra**

• Suona un violino di liuteria di scuola napoletana Raffaele Calace del 1926 di proprietà del Conservatorio

Elisa Lombardo

Nata nel 2000, consegue nel 2020 il diploma di 1° livello con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Antonio Amenduni. Nel 2019 vince l'audizione come ottavinista della *Giordano Wind Orchestra*. Nel 2021 viene selezionata da Mihkel Peäske per frequentare nella sua classe di flauto al secondo anno (a.a. 2021/22) del Biennio Accademico di 2° livello di flauto in mobilità *Erasmus+* presso l'*Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia* (EMTA) di Tallinn, Estonia. Ha esperienze didattiche flautistiche e cameristiche con Peter-Lukas Graf, Maurizio Simeoli, Michele Marasco, Egbert Jan Louwerse, Peeter Sarapuu. Nel 2022 studia musica contemporanea e sperimentale presso l'EMTA sotto la guida di Taavi Kerikmäe, mantenendo all'attivo numerosi progetti e collaborazioni con compositori di diverse nazionalità. Nello stesso anno si esibisce come solista per l'*Ambasciata Italiana* a Tallinn e viene invitata ad esibirsi in qualità di flautista e compositrice in importanti festival e gala in Estonia. Collabora con orchestre quali *Orchestra Filarmonica Federiciana*, *Orchestra Pietro Mascagni*, *Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti*, EMTA Sümfooniaorkester, con una vasta esperienza sinfonica ed operistica.

Clara De Santis

Intraprende gli studi del violino all'età di 10 anni, risultando vincitrice di vari concorsi, tra cui il Primo premio alla 14° edizione del *Concorso Internazionale Euterpe* di Corato. Nel 2018 approfondisce lo studio dello strumento con Vadim Brodski, attraverso seminari e masterclass presso la *Civica Scuola delle Arti* di Roma. Ha frequentato masterclass in Italia con Laura Marzadori e Oleksandr Semchuk, mentre in Germania con Kathryn Hagen. Dal 2019 studia regolarmente con *Daniele Orlando*. Ad ottobre del 2020 ha conseguito la Laurea di 1° livello in *Violino* con votazione 110 e lode presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia. Attualmente è iscritta al Biennio di *Violino* nella classe di Dino De Palma e al corso singolo di Daniele Orlando presso il Conservatorio *Giovan Battista Pergolesi* di Fermo. Nel dicembre 2021 è stata ammessa al corso *SOLO - III edizione* tenuto da Oleksandr Semchuk presso *l'Accademia Filarmonica* di Bologna.

Alessandro Papa

Nato a Melfi nel 2001, a cinque anni inizia lo studio del pianoforte. È iscritto al 3° anno del Triennio di *Pianoforte* al Conservatorio *Umberto Giordano* nella sezione staccata di Rodi Garganico sotto la guida di Alessandro Deljavan Farshi. Ha partecipato a numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali tra i quali *Don Enrico Smaldone* ad Angri (1° Premio con 96/100) *LAMS* di Matera (1° Premio 97/100) *Ascea Velia* (1° Premio 98/100) *Le Camenae d'Oro* (1° Premio 98/100) *Esperia* (1° Premio assoluto 100/100). Nel suo percorso formativo è stato invitato ad esibirsi in numerosi concerti tra i quali i più significativi *Concertando nella torre medievale* di Picerno, *Certamen Fortunatianum* a Venosa, *Rotary Club* a Melfi, *Promesse in musica* al *Teatro sociale* di Como.

Nicoletta Basta

Si è diplomata in *Pianoforte* nel 2012 e in *Organo* e *Composizione organistica* nel 2013, sotto la guida, rispettivamente di Alessandro Drago, Francesco Di Lernia presso il Conservatorio *Giordano* di Foggia. Come pianista ha frequentato corsi di perfezionamento tenuti da Andaloro, Lonquich, Medori, Murano, Øland, Perticaroli, Petukhov, Sombart. Nel 2015, dopo un periodo di studi in *Erasmus* presso la *Hochschule für Musik* di Amburgo, ha conseguito, col massimo dei voti e la lode, la laurea di II Livello in *Pianoforte*, indirizzo concertistico. Si è distinta in diversi concorsi nazionali ed internazionali con ottimi risultati. Si è esibita come solista nell'ambito di rassegne tra le quali *Musica nelle corti di Capitanata*, *Festival Pianistico* di Roma, *Terme Classic Festival* di Chianciano Terme, *Associazione Umbria Classica*. Affianca, all'attività concertistica da solista, quella in formazioni cameristiche, oltre all'attività didattica. Attualmente frequenta il 2° anno del Triennio di I livello in *Direzione d'orchestra*, sotto la guida di Daniele Belardinelli.

Angelo Manzara

Proviene da una famiglia di musicisti. Nato a Bari nel 1990 viene avviato alla musica all'età di cinque anni dal padre. Nel 2013 si diploma in pianoforte, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio *Egidio Romualdo Duni* di Matera sotto la guida di Vincenzo De Filpo. Successivamente prosegue gli studi musicali, laureandosi, con lode, prima al Triennio di primo livello del corso di *Strumentazione per orchestra* di fiati presso il Conservatorio *Giuseppe Martucci* di Salerno, con Vincenzo Cammarano, dirigendo l'Orchestra di fiati del Conservatorio, nella seduta di tesi; poi al Biennio di secondo livello del corso di *Strumentazione per banda* presso il Conservatorio *Francesco Antonio Bonporti* di Trento con Daniele Carnevali.

Ha seguito corsi di *Direzione* e *Strumentazione* tenuti da illustri maestri come Nicola Samale, Giancarlo Guarino, Michele Mangani, Marco Tamanini, Cosimo Colazzo, Marco Somadossi. Tra le sue esperienze ci sono anche quelle di autore e trascrittore. Attualmente è iscritto al corso di *Direzione d'orchestra* di Daniele Belardinelli presso il Conservatorio di Foggia.

Teresa Laera

Violinista, violista, direttrice d'orchestra, si è perfezionata con Corrado Romano, Francesco Manara, Silvio Di Rocco, Kim Kashkashian presso l'*Accademia di Santa Cecilia* e Bruno Giuranna presso l'*Accademia Walter Stauffer*. Ha seguito corsi in *Composizione* con Riccardo Santoboni e in *Direzione d'orchestra* con Roberto Duarte, Nicola Samale e Daniele Belardinelli. Ha diretto l'Orchestra *Traetta* in varie produzioni quali *Regine* presso il *Teatro Storchi* di Modena, *Bonaventura e l'isola dei pappagalli* di Rota. Ha inciso in veste di violinista *L'Histoire du Soldat* con la voce recitante di Mirabella e, in veste di viola solista, il cd *Carosello* per *Tactus* dedicato a Gervasio recensito con 4 stelle da *Le Monde de la Musique* e presentato nella trasmissione radiofonica *Radio3 Suite*. Come violista del quartetto d'archi *Felix*, è stata in tour in America Latina - Buenos Aires, Rio de Janeiro. Ha fondato nel 2015 il *Modus String Quartet* con cui ha registrato i CD *Filippo Trajetta, un musicista italiano in America* e il *Quintetto per pianoforte e archi* di Rendano. Attiva come solista, violino di spalla e prima viola, è docente titolare presso il Conservatorio *Niccolò Piccinni* di Bari.

18 LUNEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Giovani talenti in concerto

Yuri Andrea Pippo
chitarra

Duo **Enza Rendina, Simone Niro**
violino e pianoforte

DAMA Saxophone Quartet
Melanie Armillotta, Angelo Riccardo, Angelo Iatesta, Daniele Facciorusso

MAURO GIULIANI
(BISCEGLIE, 1781-NAPOLI, 1829)

Rossiniana op. 119 n. 1
per chitarra

ROBERT SCHUMANN
(ZWICKAU, 1810-BONN, 1856)

Sonata n. 2 in re minore op. 121 "Grosse Sonate"
Ziemlich langsam (Piuttosto lento - Allegro)
Sehr lebhaft (Vivace)
Leise, einfach (Sottovovoce, semplice)
Begwegt (Agitato)
per violino e pianoforte

ALEXANDR GLAZUNOV
(PIETROBURGO, 1865-PARIGI, 1936)

Quartetto in si bemolle maggiore op. 109
Allegro
Canzona variée. *Andante* (con variazioni)
I var. *L'istesso tempo*
II var. *Con anima*
III var. *Grave*. A la Schumann
IV var. *Allegretto*. A la Chopin
V var. *Scherzo. Presto*
Finale. *Allegro moderato*
per quartetto di sassofoni

Yuri Andrea Pippo

È nato nel 1999 a Foggia. Inizia il suo percorso musicale all'età di otto anni studiando con maestri privati, per poi iscriversi, nel 2014, al Liceo musicale *Carolina Poerio*. Conclusa l'esperienza liceale, nel 2018 si iscrive al Triennio di *Chitarra classica* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, nella classe di Daniele Sardone. Dopo la Laurea triennale, conseguita nel 2021, si iscrive al Biennio di *Chitarra classica* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia. Contestualmente approfondisce lo studio della chitarra partecipando alle masterclass di Aniello Desiderio, Andrea Roberto e Nicola Pignatiello. Nonostante la giovane età vanta una vasta produzione musicale, ha infatti partecipato e vinto numerosi concorsi, tra cui il concorso Internazionale *Mediterraneo* e il 20° concorso internazionale *Florestano Rossomandi*. Dal 2021 collabora con l'associazione *Jaco* come insegnate di chitarra per il progetto *Foggia Children*. Si è esibito in vari concerti presso varie istituzioni, come l'associazione *Mechané* di Lucera, e la chiesa del *Carmine Vecchio* di Foggia. È membro dell'ensemble di chitarre e percussioni *LRGuitarClass* sotto la guida di Leonardo Recchia, con il quale vince numerosi concorsi e nel 2018 registrano il loro primo cd *Endeca*.

Enza Rendina

Nata nel 1999, comincia lo studio del violino all'età di 7 anni con Michele Trematore. Nel 2018 consegue il diploma presso il Liceo Scientifico *Checchia Rispoli* di San Severo e frequenta corsi di perfezionamento con Marco Fiorentini. Nel 2021 consegue la Laurea di I livello presso il Conservatorio *Bruno Maderna* di Cesena con Stefano Pagliani e Paolo Chiavacci. Ha seguito masterclass con Josef Levin, Ilya Grubert, Boris Belkin. Ha collaborato con diverse orchestre tra cui l'*Orchestra Maderna* di Forlì, l'O*rchestra della Scuola dell'Opera* di Bologna, la *Sinfonica Abruzzese*. Attualmente è iscritta al primo anno del Biennio presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Ettore Pellegrino.

Simone Niro

Frequenta il 3° Triennio accademico di *Pianoforte* seguito da Michele Gioiosa. È risultato vincitore del Primo premio ai concorsi nazionali ed internazionali *CIMP* di Pesaro, *Rising stars of Europe Florestano Rossomandi* di Bovino, *Best Mozart Performace*, e altri. Ha frequentato masterclass di Alessandro Deljavan, Roberto Cappello, Alexander Romanovsky, Cristiano Burato, Piotr Paleczny, Chae-Woo-Bae, Heribert Koch, Irina Osipova, Djuro Tikvica. Si è esibito come solista con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio *Umberto Giordano*, *Soundiff Orchestra* e la *Master*

Orchestra. Tiene concerti solistici e di musica da camera presso associazioni italiane ed estere *Amici della Musica* San Severo, *Giuseppe Curci* Barletta, *Associazione Umbria Classica* Foligno, *Amici della Musica* Foggia, *Associazione Artematica*, *Hugo-Staehle-Festival fur Pianisten* a Kassel, Germania. Nel 2021 partecipa alla residenza musicale *Creative Tools* a Barletta, dove approfondisce il repertorio pianistico del novecento e quello contemporaneo, che ha modo di trattare studiando con i compositori la loro musica inedita. Nel 2021 risulta vincitore del premio *Corti di Capitanata*, riconoscimento assegnato al migliore tra i vari solisti scelti tra gli studenti del Conservatorio.

Melanie Armillotta

Nata a Foggia il 27 agosto 1999, si avvicina alla musica all'età di 11 anni. Ha conseguito la Laurea triennale in *Sassofono* presso il Conservatorio di musica *Umberto Giordano* nella classe di Daniele Berdini, dove attualmente è iscritta al Biennio. Ha conseguito masterclass di Mario Marzi, Angelo Bolciaghi, Fulvio Creux e Hans de Jong. In qualità di sassofonista, ha inoltre partecipato con la *Choro Orchestra* del Conservatorio diretta da Gianluca Persichetti al concerto *Brasile al femminile* e nella stagione concertistica della XVII edizione con la *Giovanile Orchestra di Fiati* di Ripatransone con Lorenzo della Fonte. È membro del *DAMA Saxophone Quartet* nato nell'ottobre 2021, con il quale hanno partecipato alla 24a edizione del concorso internazionale *Pietro Argento* vincendo il 2° premio.

Angelo Riccardo

Nato nel 2000 a Manfredonia si avvicina alla musica all'età di 12 anni. È iscritto al 3° anno del Triennio di *Sassofono* del Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia nella classe di Daniele Berdini. Ha partecipato alle masterclass di Angelo Bolciaghi, Federico Mondelci, Hans De Jong e al corso di formazione della *Giovanile Orchestra di Fiati* di Ripatransone nel 2015 e 2016 diretta da Lorenzo Della Fonte. Ha collaborato con il *Novo-SaxEnsamble* suonando nella XXI edizioni della rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* con Angelo Bolciaghi e Roberto Miele. Componente del *DAMA Saxophone Quartet* ha partecipato alla 24a edizione del concorso internazionale *Pietro Argento* vincendo il 2° Premio.

Angelo Iatesta

Nato a Foggia il 1999, è iscritto al 3° anno del Triennio nella classe di *Sassofono* di Daniele Berdini presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia. Ha partecipato in qualità di allievo uditore alle masterclass con Angelo Bolciaghi e Marco Collazzoni e, in qualità di allievo effettivo, con Francesco Salime, Giovanni Minale, Marco Gerboni, Mario Marzi e Hans de Jong. Inoltre ha preso parte a corsi di perfezionamento con il suo maestro Daniele Berdini. Ha partecipato alla stagione concertistica della *Giovanile Orchestra di Fiati* di Ripatransone nel 2015 e 2016 diretta da Lorenzo della Fonte. È componente del *DAMA Saxophone Quartet* con il sassofono baritono. Il quartetto, nato nell'ottobre 2021, ha vinto l'audizione dei *Giovani talenti in concerto* nella stagione concertistica *Musica delle Corti di Capitanata*. Sempre con il quartetto DAMA ha partecipato alla 24a edizione del Concorso Internazionale *Pietro Argento* vincendo il 2° premio.

Daniele Facciorusso

Nato a Foggia il 2002, si avvicina alla musica con Marco Destino e Filomena Proce, iniziando a studiare sassofono all'età di 11 anni. Ha conseguito la maturità Classica nel giugno 2021 ed è attualmente iscritto al 3° anno del Triennio accademico di 1° Livello presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, nella classe di *Sassofono* di Daniele Berdini. È risultato vincitore di Primi premi in diversi concorsi nazionali e internazionali, oltre che di due Primi premi assoluti, ottenuti nelle città di Penne (PE) e Albese con Cassano (CO). Ha frequentato le masterclass di Federico Mondelci, Hans De Jong e Marco Gerboni. Nel 2019 è stato membro solista della *Giordano Wind Orchestra*, diretta da Maurizio Billi. Da ottobre 2021 è membro del *DAMA Saxophone Quartet.* Contemporaneamente studia *Organo* sotto la guida di Francesco Di Lernia. A partire da febbraio 2022 ha anche intrapreso lo studio del *Pianoforte* con Giorgio Trione Bartoli.

19 MARTEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Itinerario Brasile

Persichetti Trio Brasil

Gioia Persichetti
voce

Gianluca Persichetti
chitarra

Marco Persichetti
pianoforte

Viaggio nella Musica Popolare Brasiliana, tra i suoi tanti stili e autori

Antônio Carlos Jobim

Roberto Menescal

Milton Nascimento

Ary Barroso

Guinga

Edu Lobo

Baden Powell…

Una passione per la musica Brasiliana che nasce in famiglia, condivisa prima tra Marco e Gianluca, ai quali si unisce poi Gioia.

Il loro è un viaggio emozionante e coinvolgente nel vasto mondo della Musica Popolare Brasiliana, dei suoi stili e dei suoi tanti autori.

Gioia Persichetti

Intraprende i suoi studi musicali presso l'*Accademia Romana di Musica* di Roma e fin da piccolissima mostra un grande talento musicale e un'eccezionale versatilità vocale. A soli 9 anni si esibisce nell'ambito del *Festival Jazz di Villa Celimontana* a Roma, ospite del gruppo *Stefano Rossini Batuque Percussion*. Si reca più volte in Brasile dove canta con la sassofonista Daniela Spielmann e con il cantante Marco Sacramento nei principali locali della città. Fondamentale l'incontro con *Guinga* (tra i più importanti compositori e chitarristi brasiliani), che rimane impressionato dalla sua bravura e che la ospita all'Ambasciata del Brasile a Roma per interpretare le sue canzoni. Collabora con musicisti italiani e brasiliani presenti in Italia, tra i quali il sassofonista Sergio Galvao, i pianisti jazz Stefania Tallini, Seby Burgio, il percussionista Stefano Rossini, i chitarristi Eddy Palermo, Gianluca Persichetti, Michele Ascolese, Fabio Zeppetella e il flautista Henry Cook. È voce solista nella *Choro Orchestra*, la prima orchestra di *Choro* italiana, con la quale incide il cd *Choro Orchestra - La grande Musica Popolare Brasiliana*. È vincitrice della 1° edizione del *Concorso per interpreti*, organizzato dal produttore/chitarrista Marco Rinalduzzi a Roma.

Gianluca Persichetti

Si è diplomato al Conservatorio di *Santa Cecilia* di Roma sotto la guida di Carlo Carfagna. Consegue anche il diploma del corso di *Strumenti a percussioni* sotto la guida di Leonida Torrebruno. Insieme ai chitarristi Massimo Aureli e Massimo delle Cese è membro del *Trio Chitarristico Santa Cecilia*. Profondo conoscitore ed esperto di musica brasiliana, considerato tra i più autorevoli esecutori Italiani di questo genere, ha collaborato con importanti artisti brasiliani tra i quali Irio de Paula, Guinga, Rosalia de Souza, Toninho Horta, Alfredo Paixao, Roberto Bottermaio, Sergio Galvao, Louis Agudo, Antonio Guerra, Christianne Neves ed i jazzisti italiani Maurizio Giammarco, Fabio Zeppetella, Giovanna Marinuzzi, Eddy Palermo, Nicola Stilo, Stefania Casini, Francesco Puglisi, Michele Ascolese. Costituisce nel 2010 la *Choro Orchestra*, la prima orchestra italiana di *Choro Brasiliano.* Collabora da più di due anni come chitarrista solista con *l'Orchestra Sinfonica Abruzzese* ed il violinista Ettore Pellegrino nei progetti *Paganini in swing* e *Bach, tra classico e Jazz*. È titolare della cattedra di *Chitarra classica* al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia.

Marco Persichetti

Romano, diplomato in *Composizione*, *Pianoforte* e *Direzione d'orchestra*, è docente da oltre trent'anni di *Teoria dell'Armonia e Analisi musicale* presso il Conservatorio *Santa Cecilia* di Roma. Come compositore ha realizzato diversi cd di musica propria, le sue composizioni sono state eseguite in Italia ed all'estero. Ha lavorato come pianista e arrangiatore in numerose produzioni, concerti e spettacoli teatrali, collaborando tra gli altri col coro gospel *Charlie's Gospel Angels*. Nell'ambito della musica brasiliana si è esibito in varie formazioni e sedi in Italia e all'estero. Con Charlie Cannon e Marisa Laurito ha partecipato, in veste di pianista e direttore musicale, allo spettacolo *Sud & South* andato in scena in numerosi teatri italiani ed in Canada.
È direttore da oltre dieci anni del coro liturgico *Alfreda Milanesi* presso la Basilica del *Sacro Cuore Immacolato di Maria* in Roma, coro che si è esibito in vari concerti, tra i quali la rassegna *Assisi Pax Mundi* e il Narnia Festival.

21 GIOVEDÌ LUGLIO

Chiostro di Santa Chiara

INGRESSO ORE 20.30
INIZIO ORE 21.00

Premio Corti di Capitanata

Galà Lirico

Cerimonia di assegnazione del 'Premio Corti di Capitanata'

IV EDIZIONE

Consegna della
Borsa di Studio dedicata
alla memoria di
Giuseppe Graniero

Soprani
Carmen Maria Aurora Bocale
Noemy De Fina
Loredana Martino
Feng Yuqi

Mezzosoprano
Giusy Salcuni

Tenori
Zhang Yang
Zhu Zeyu

Baritoni
Fabrizio Crisci
Kim Joong Kwon

Orchestra Sinfonica del Conservatorio

Direttori
Nicoletta Basta
Federica Fornabaio
Simone Gambaro
Teresa Laera
Angelo Manzara
Antonio Russo

Wolfgang Amadeus Mozart
(SALISBURGO, 1756-VIENNA, 1791)

da "Flauto Magico"
Ouverture
Antonio Russo *Direttore*

Le nozze di Figaro
Atto IV. Aria di Susanna
Giunse alfin il momento…Deh, vieni non tardar
Feng Yuqi *soprano*
Antonio Russo *Direttore*

Umberto Giordano
(FOGGIA, 1867-MILANO, 1948)

da "Fedora"
Intermezzo
Nicoletta Basta *Direttrice*

da “Andrea Chénier”
Aria di Chénier
Come un bel dì di maggio
Zhang Yang *tenore*
Nicoletta Basta *Direttrice*

Giuseppe Verdi
(RONCOLE DI BUSSETO, PARMA, 1813 -MILANO, 1901)

da “La Traviata”
Aria di Violetta
Teneste la promessa…Addio del passato
Noemy de Fina *soprano*
Fabrizio Crisci *baritono*
Nicoletta Basta *Direttrice*

da “La Traviata”
Duetto di Violetta
Pura sì come un angelo…
Noemy De Fina *soprano*
Fabrizio Crisci *tenore*
Angelo Manzara *Direttore*

da “La Traviata”
Aria di Giorgio Germont
Di Provenza il mare e il suol
Kim Joong Kwon *baritono*
Federica Fornabaio *Direttrice*

da “La Traviata”
Duetto Violetta, Alfredo
Che gli dirò…Amami Alfredo
Carmen Maria Aurora Bocale
Zhu Zeyu *tenore*
Federica Fornabaio *Direttrice*

da “Nabucco”
Ouverture
Simone Gambaro *Direttore*

da “Un ballo in maschera”
Aria di Oscar
Saper vorreste
Feng Yuqi *soprano*
Simone Gambaro *Direttore*

da “Il Trovatore”
Aria di Leonora
Tacea la notte placida
Loredana Martino *soprano*
Teresa Laera *Direttrice*

da “Il Trovatore”
Duetto Leonora, Conte
Udiste…Mira di Acerbe lacrime
Loredana Martino *soprano*
Kim Joong Kwon *baritono*
Teresa Laera *Direttrice*

da “Rigoletto”
Quartetto Duca, Gilda, Maddalena, Rigoletto
Bella figlia dell’amore
Carmen Maria Aurora Bocale *soprano*
Giusy Salcuni *mezzosoprano*
Zhang Yang *tenore*
Fabrizio Crisci *baritono*
Antonio Russo *Direttore*

Wolfgang Amadeus Mozart

da “Così fan tutte ossia La scuola degli amanti”
Fortunato l’uom che prende ogni cosa per il buon verso
Tutti

Premio **Corti di Capitanata**

Il Premio, creato nel 2018, è assegnato al miglior talento che si esibisce nei concerti del progetto *Il Solista e l'Orchestra*, con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio e con l'Orchestra Sinfonica Young.
Quest'anno il Premio consisterà nell'assegnazione di un recital solistico da effettuarsi nella stagione concertistica dell'Associazione *Amici della Musica di Foggia*.
La Commissione che determinerà il vincitore del premio sarà composta dal Direttore, da tre docenti dell'Istituto e dal Direttore artistico dell'Associazione, che ascolterà le esibizioni dei solisti e valuterà quella che riterrà la migliore resa esecutivo-interpretativa di un brano nell'ambito di una pubblica esecuzione.

I vincitori delle precedenti edizioni:
2018 - Stefano Bruno *violoncello*
2019 - Leone Monaco *pianoforte*
2021 - Simone Niro *pianoforte*

Associazione
Amici della Musica
Foggia

Carmen Maria Aurora Bocale

Soprano di Cagnano Varano. È nata nel 2001 a San Giovanni Rotondo. Curiosa di tutti gli strumenti, intraprende lo studio del sassofono, della chitarra e del pianoforte sin da bambina. Entra in Conservatorio per proseguire lo studio del pianoforte ma è il canto la sua inclinazione e nel 2015 entra nella classe di *Canto* di Rosa Ricciotti. Nel 2020 consegue il Diploma di I livello in *Canto lirico* con il massimo dei voti e la lode. Attualmente frequenta il 2° anno del *Biennio specialistico*. Sin dai primi anni di studio si è esibita in diverse rassegne concertistiche e festival della Capitanata sia con repertorio lirico sia con repertorio cameristico. Nel 2019 ha interpretato lo *Stabat Mater* di Giovan Battista Pergolesi con l'orchestra del Conservatorio, sezione staccata di Rodi Garganico. Nel 2021 ha partecipato alla rassegna *Musica nelle Corti di Capitanata* e il *Festival dei Monti Dauni*. Nel 2022 ha cantato sotto la direzione di José Alcacer Dura. È reduce dalla masterclass di canto lirico tenuta dal celebre soprano Rosa Feola e il baritono Sergio Vitale con i quali ha avuto l'onore di esibirsi nel Galà di chiusura, accompagnati dall'*Orchestra Filarmonica* di Benevento diretta da Michele Spotti.

Noemy De Fina

Originaria di Eboli in Campania, inizia gli studi del canto al Liceo musicale *Alfano I* di Salerno e di conseguenza si assicura, superando gli esami di ammissione, un posto nel corso accademico triennale con il Maria Paola De Luca presso il Conservatorio salernitano. Nel 2020 si trasferisce al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia seguendo il suo mentore De Luca.
*È vincitrice dei Concorsi I*nternazionali *Luigi Denza* di Castellammare di Stabia - 2014, *Competition Music World* di Scafati (SA) - 2018, *To Sing* di Salerno - 2019, *Antonio Vivaldi* di Sapri (SA) - 2019. È stata selezionata e poi ha partecipato come *Grisette* per la produzione de *La vedova allegra* al *Teatro Verdi* di Salerno nel 2019.

Loredana Martino

A dieci anni intraprende lo studio del violino. Più tardi matura esperienze come voce solista in vari cori, con concerti all'estero. Nel 1999 partecipa, nel ruolo della vedova, all'opera teatrale *Gli ultimi giorni di Pescara*, con la regia di Walter Manfré e la partecipazione di Giuseppe Pambieri. Nel 2006 incide un cd come voce solista del *Coro Polifonico* di Pescara. Attualmente è voce solista del coro *Te Deum laudamus* di San Marco in Lamis. Ha conseguito brillantemente la Laurea di primo livello in *Canto lirico* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia, sotto la guida di Maria Gabriella Cianci. Attualmente prosegue il

percorso di studi nel Biennio specialistico. Nel 2017 vince il Primo premio assoluto nel Concorso Internazionale *Mediterraneo.* Con l'Accademia *Opera Studio Umberto Giordano* di Foggia, presso la quale si sta perfezionando, ha debuttato nei ruoli *Zerlina* nel *Don Giovanni* di Mozart, *Giovanna* nel Rigoletto di Verdi, *Susanna* ne *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Berta* ne *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Serpina* ne *La Serva Padrona* di Pergolesi, *Giannetta* ne *L'Elisir d'Amore* di Donizetti, *Eugenia* ne *Il filosofo di campagna* di Galuppi.

Feng Yuqi

Ha studiato *Canto* presso l'Università di *Sichuan* in Cina dove ha conseguito il Diploma di 1° livello. Ha preso parte a numerose rassegne concertistiche tra cui *The World Peace Choral Festival* a Vienna. Attualmente frequenta il primo anno del corso accademico di secondo livello di *Canto lirico* sotto la guida di Angela Bonfitto.

Giusy Salcuni

Le sue origini sono di Manfredonia. Comincia a studiare pianoforte giovanissima e successivamente si approccia al canto con Antonella Tegliafilo. Attualmente studia presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia con Maria Paola De Luca al corso accademico di triennale di *Canto lirico*. Le attività concertistiche alle quali ha partecipato: *Contrappunti Letterari su Umberto Giordano* - Università di Foggia, concerto *Circolo Unione* di Lucera, *Maratona Lirica* al *Teatro Giordano*, concerto *Lions Arpi*. È risultata vincitrice dell'audizione *Giovani talenti in concerto*, aggiudicandosi la partecipazione ad un concerto.

Zhang Yang

Di nazionalità cinese, è laureato in *Canto* all'Università Xiaozhuang. Ha vinto il 2° Premio al Concorso di Stato in Cina nella città di Jiangsu al *Teatro Guanyun*. In Italia, dopo aver superato gli esami per accedere alla specializzazione in conservatorio, ha scelto di seguire Maria Paola De Luca al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia per conseguire la laurea specialistica di II livello (Biennio).

Zhu Zeyu

Ha intrapreso giovanissimo gli studi musicali conseguendo il Diploma di 1° livello presso la Scuola di musica dell'Università di Shandong in Cina sotto la guida di Fanyating. Ha svolto un'intensa attività concertistica in Cina. Attualmente frequenta al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia il 1° anno accademico del Biennio di *Canto* sotto la guida di Angela Bonfitto.

Fabrizio Crisci

Di origini Campane, intraprende lo studio del canto nel 2008 e successivamente consegue la Laurea di 1° livello e il Biennio specialistico con Luigi Petroni presso il Conservatorio *Nicola Sala* di Benevento. Attualmente si perfeziona con Maria Paola De Luca presso il Conservatorio *Umberto Giordano* frequentando il corso libero. Ha ricoperto i ruoli di Alcindoro (*La Bohème*), Simone (*Gianni Schicchi*), Il Marchese (*La Traviata*), Scarpia (*Tosca*), Bartolo (*Il barbiere di Siviglia*), Alfio (*Cavalleria Rusticana*), Marullo (*Rigoletto*), Silvio (*Pagliacci*). Ha partecipato alla masterclass *Riccardo Muti Italian Opera Academy* sull'opera *La Traviata*. Vincitore del 1° Premio Concorso *Internazionale Città di Salerno* (2019), del 3° Premio concorso *Emil Rotundu Canto e Piano International* (Timisoara-Romania), finalista del 2° Concorso Internazionale di canto lirico *Città di Roma* Caput Mundi, 1° Premio al Concorso *Ortona Città d'arte*, 3° Premio Concorso Lirico Internazionale *Umberto Giordano* 20a edizione, finalista alla 76ma edizione del Concorso *Comunità Europea* per giovani cantanti lirici di Spoleto. Ha collaborato con i direttori Francesco Ivan Ciampa, Gabriele Bonolis, Davide Dellisanti, Riccardo Serenelli.

Kim Joong Kwon

Attualmente iscritto al Biennio di *Canto lirico* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Maria Gabriella Cianci, si è laureato in *Musica vocale* in Corea del Sud presso il *Collegio musicale delle Arti* Chung-Ang ed ha conseguito il *Master of Art Management Aziendale* presso l'Università Sahm Yook. Ha studiato presso l'Accademia *Gaetano Donizetti* di Milano con il baritono Gianni Maffeo ed ha conseguito il diploma in *Direzione di coro* presso la *Civica Scuola delle Arti* di Roma.
È stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali ricordiamo il Premio al Concorso *Titta Ruffo* di Pisa, il 2° Premio al *Concorso di Alessandria*, il Gran Premio al *5° Kbs Culture and Arts Festival* ed il Premio al Concorso musicale *Haneum* (Corea del Sud). Ha debuttato con i ruoli di *Don Alfonso* (Così fan Tutte), *Dulcamara* (l'Elisir d'Amore*), Monterone* (Rigoletto) ed *Alfio* (Cavelleria Rusticana).

Nicoletta Basta

Si è diplomata in *Pianoforte* nel 2012 e in *Organo* e *Composizione organistica* nel 2013, sotto la guida, rispettivamente di Alessandro Drago, Francesco Di Lernia presso il Conservatorio *Giordano* di Foggia. Come pianista ha frequentato corsi di perfezionamento tenuti da Andaloro, Lonquich, Medori, Murano, Øland, Perticaroli, Petukhov, Sombart. Nel 2015, dopo un periodo di studi in *Erasmus* presso la *Hochschule für Musik* di Amburgo, ha conseguito, col massimo dei voti e la lode, la laurea di II Livello in *Pianoforte*, indirizzo concertistico. Si è distinta in diversi concorsi nazionali ed internazionali con ottimi risultati. Si è esibita come solista nell'ambito di rassegne tra le quali *Musica nelle corti di Capitanata*, *Festival Pianistico* di Roma, *Terme Classic Festival* di Chianciano Terme, *Associazione Umbria Classica*. Affianca, all'attività concertistica da solista, quella in formazioni cameristiche, oltre all'attività didattica. Attualmente frequenta il 2° anno del Triennio di 1° livello in *Direzione d'orchestra*, sotto la guida di Daniele Belardinelli.

Federica Fornabaio

Nata ad Andria nel 1985, inizia lo studio del pianoforte all'età di 6 anni. Dal 2003 vive a Roma dove inizia il suo percorso come compositrice di colonne sonore. Allieva di Nicola Piovani e Ludovico Einaudi, successivamente nel 2013 ottiene il Diploma in *Composizione* e *Musica applicata* al *Saint Louis College of Music* di Roma, sotto la guida di Gianluca Podio, Ferdinando Nazzaro e Adriano Melchiorre. Nel 2011 partecipa alla scrittura di un cortometraggio finalista al *Festival di Venezia* e nel 2013 di un documentario per *Rai Cinema*. A qualche anno dall'uscita del suo primo album di piano solo (*Warner Music*), nel 2018 pubblica *Unpeaceful* (*Sony Classical*). Al suo interno, insieme a composizioni originali per pianoforte e piccolo ensemble, è contenuto anche un brano di Ryūichi Sakamoto che il maestro giapponese ha selezionato appositamente per lei. Dal 2019 ha potuto esibirsi all'*Istituto Italiano di Cultura* di Washington, Oslo, Bruxelles ed Edimburgo. Ha avuto collaborazioni di successo anche con artisti della sfera pop, ha diretto i vincitori del *Festival di Sanremo* 2009 Marco Carta e Arisa. Ha anche collaborato con il cantautore Roberto Vecchioni nell'album *Chiamami ancora Amore*.

Simone Gambaro

Inizia gli studi musicali all'età di 7 anni con pianoforte e la musica Jazz. All'età di 12 anni entra nella classe di *Pianoforte* al Conservatorio di musica *Giuseppe Martucci* di Salerno. Nel corso degli anni ha partecipato a varie masterclass di pianoforte con vari maestri fra i quali Bruno Canino e Andrea Lucchesini. All'età di 15 anni si interessa al mondo della composizione e della direzione d'orchestra. Nel 2017 ha seguito un seminario presso il Conservatorio *Giuseppe Martucci* di Salerno in *La pratica del Canto Gregoriano* con Luisa Nardini. Nel 2018 dirige il suo primo concerto con coro e orchestra presso la Parrocchia *San Gaetano* di Salerno. Nel 2018 entra a far parte del Coro della *Diocesi di Salerno* come cantore. Nel 2018 partecipa con il coro della *Diocesi di Roma* al terzo incontro internazionale delle corali in *Vaticano* cantando alla presenza di *Papa Francesco* e eseguendo un grande concerto nell'*Aula Paolo VI* diretto da Marco Frisina. Nel 2019 ha fondato un ensemble musicale giovanile con la quale lavora settimanalmente. Ha studiato direzione d'orchestra con Nicola Hansalik Samale. È autore di molti brani per strumenti e coro, inni sacri e salmi per la liturgia cristiana.

Teresa Laera

Violinista, violista, direttrice d'orchestra, si è perfezionata con Corrado Romano, Francesco Manara, Silvio Di Rocco, Kim Kashkashian presso l'*Accademia di Santa Cecilia* e Bruno Giuranna presso l'*Accademia Walter Stauffer*. Ha seguito corsi in *Composizione* con Riccardo Santoboni e in *Direzione d'orchestra* con Roberto Duarte, Nicola Samale e Daniele Belardinelli. Ha diretto l'Orchestra *Traetta* in varie produzioni quali *Regine* presso il *Teatro Storchi* di Modena, *Bonaventura e l'isola dei pappagalli* di Rota. Ha inciso in veste di violinista *L'Histoire du Soldat* con la voce recitante di Mirabella e, in veste di viola solista, il cd *Carosello* per *Tactus* dedicato a Gervasio recensito con 4 stelle da *Le Monde de la Musique* e presentato nella trasmissione radiofonica *Radio3 Suite*. Come violista del quartetto d'archi *Felix*, è stata in tour in America Latina - Buenos Aires, Rio de Janeiro. Ha fondato nel 2015 il *Modus String Quartet* con cui ha registrato i CD *Filippo Trajetta, un musicista italiano in America* e il *Quintetto per pianoforte e archi* di Rendano. Attiva come solista, violino di spalla e prima viola, è docente titolare presso il Conservatorio *Niccolò Piccinni* di Bari.

Angelo Manzara

Proviene da una famiglia di musicisti. Nato a Bari nel 1990 viene avviato alla musica all'età di cinque anni dal padre. Nel 2013 si diploma in pianoforte, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio *Egidio Romualdo Duni* di Matera sotto la guida di Vincenzo De Filpo. Successivamente prosegue gli studi musicali, laureandosi, con lode, prima al Triennio di 1° livello del corso di *Strumentazione per orchestra* di fiati presso il Conservatorio *Giuseppe Martucci* di Salerno, con Vincenzo Cammarano, dirigendo l'Orchestra di fiati del Conservatorio, nella seduta di tesi; poi al Biennio di 2° livello del corso di *Strumentazione per banda* presso il Conservatorio *Francesco Antonio Bonporti* di Trento con Daniele Carnevali.
Ha seguito corsi di *Direzione* e *Strumentazione* tenuti da illustri maestri come Nicola Samale, Giancarlo Guarino, Michele Mangani, Marco Tamanini, Cosimo Colazzo, Marco Somadossi.
Tra le sue esperienze ci sono anche quelle di autore e trascrittore.
Attualmente è iscritto al corso di *Direzione d'orchestra* di Daniele Belardinelli presso il Conservatorio di Foggia.

Antonio Russo

Inizia i suoi studi di *Sassofono* nel 2010 al Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Daniele Berdini. Dal 2014 al 2016 è stato membro del *Novosaxensemble* con il quale realizza una tournée a Seoul nell'ambito dell'*International Wind Festival* eseguendo *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky nella elaborazione di Angelo Bolciaghi. Dal 2018 è membro del *Quartetto Aras* con il quale affronta lo studio del repertorio classico del quartetto (il *Quatour* di Aleksandr Glazunov e il *Quatour* di Alfred Desenclos). Nel 2018 realizza tre diverse produzioni con la *OTO Orchestra del Teatro Olimpico* di Vicenza sotto la direzione di Alexander Lonquich e di Enrico Bronzi. Dal 2018 inizia gli studi di *Composizione* presso il Conservatorio *Umberto Giordano* di Foggia sotto la guida di Daniele Bravi. Dal 2019 inizia gli studi di *Direzione d'orchestra* presso il medesimo Istituto sotto la guida di Daniele Belardinelli. Attualmente è iscritto al 1° anno del Triennio accademico di *Direzione d'orchestra*.

Finito di stampare
nel mese di giugno 2022
per conto di
Claudio Grenzi editore

Conservatorio di musica **Umberto Giordano** FOGGIA

MUR

Comune di Foggia

Unione Europea

Foggia
24 Giugno | 21 Luglio 2022

Chiostro di Santa Chiara

Premio
Corti di Capitanata
IV EDIZIONE

Claudio Grenzi Editore

ISBN 978-88-8431-823-7